

ISTITUTO COMPRENSIVO
"LUCIO VOLUSENO"
SESTINO - BADIA TEDALDA

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



PREMESSA

Il nostro Istituto ha partecipato al progetto VSQ (Valutazione per lo Sviluppo della Qualità nelle scuole) ed ha individuato tra gli assi da sviluppare:

- “La scuola è di tutti“ (integrazione);
- “Continuità come, dove, quando” (continuità);
- “La scuola in rete” (collegamenti con il territorio).

Come proseguo di questo percorso, nell’osservanza delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e dei Nuovi Scenari del 2018, delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, altresì con l’elaborazione delle 8 Competenze chiave europee del 2018, è stato predisposto il Curricolo Verticale d’Istituto.

Il Curricolo è nato dall’esigenza primaria di garantire all’alunno un percorso formativo organico e completo che assicurasse un armonico sviluppo della persona e il successo scolastico.

L’avvio, poi, della valutazione del sistema educativo di istruzione (D.P.R. n.80 del 2013), le informazioni emerse dal RAV d’Istituto e gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, sono state le linee guida degli ultimi aggiornamenti del Curricolo.

Nel nostro Istituto, caratterizzato da un significativo ricambio di docenti, il Curricolo vuole essere, inoltre, uno strumento necessario per la garanzia della continuità, nel suo significato più ampio.

Il curricolo

PERCHE'	FINALITA'	METODOLOGIE	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">- Tracciare un percorso formativo unitario.- Costruire una positiva ed efficace comunicazione tra i diversi ordini di scuola.- Orientare nella continuità.	<ul style="list-style-type: none">- “Star bene a scuola”: premessa di un apprendimento significativo e partecipato.- Perseguire la graduale progressione del sapere.- Valorizzare l’unicità e la singolarità di ogni studente.	<p>Didattiche attive:</p> <ul style="list-style-type: none">- metacognizione;- didattica orientativa;- didattica delle emozioni;- apprendimento cooperativo: peer to peer, peer tutoring, Jigsaw, learning together, group investigation;- apprendimento collaborativo: reciprocal teaching, co-teaching;- metodi induttivi: apprendimento per scoperta, apprendimento per problemi, apprendimento per progetti, studi di caso, flipped classroom;- tecniche di creatività: problem solving, brainstorming, role play, circle time, debate,	<ul style="list-style-type: none">- “La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento e di stimolo al miglioramento continuo.” (1)

		debriefing; - strategie ludiche; - attività didattiche in forma di laboratorio; - lavoro di gruppo in tutte le sue accezioni. Lezioni frontali. Didattiche innovative avvalendosi dell' utilizzo delle TIC: - VLE; - LIM; - libri digitali; - ambienti di apprendimento immersivi.	
--	--	---	--

(1) Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, Annali della Pubblica Istruzione, 4 settembre 2012 (pag. 19)

Le discipline nelle Competenze chiave europee

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI ESPERIENZA INFANZIA	DISCIPLINE PRIMARIA	DISCIPLINE SECONDARIA DI I GRADO
ALFABETICA FUNZIONALE	<i>Prevalenti:</i> I DISCORSI E LE PAROLE <i>Concorrenti:</i> TUTTI	<i>Prevalenti:</i> ITALIANO <i>Concorrenti:</i> TUTTE	<i>Prevalenti:</i> ITALIANO <i>Concorrenti:</i> TUTTE
MULTILINGUISTICA	<i>Prevalenti:</i> I DISCORSI E LE PAROLE <i>Concorrenti:</i> TUTTI	<i>Prevalenti:</i> LINGUA INGLESE <i>Concorrenti:</i> TUTTE	<i>Prevalenti:</i> LINGUA INGLESE, LINGUA FRANCESE <i>Concorrenti:</i> TUTTE
MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	<i>Prevalenti:</i> LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio) <i>Concorrenti:</i> TUTTI	<i>Prevalenti:</i> MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA <i>Concorrenti:</i> TUTTE	<i>Prevalenti:</i> MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA <i>Concorrenti:</i> TUTTE
DIGITALE	<i>Prevalenti:</i> I DISCORSI E LE PAROLE - IMMAGINI, SUONI, COLORI <i>Concorrenti:</i> TUTTI	<i>Prevalenti:</i> TECNOLOGIA, INFORMATICA <i>Concorrenti:</i> TUTTE	<i>Prevalenti:</i> MATEMATICA, TECNOLOGIA <i>Concorrenti:</i> TUTTE
PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI	TUTTE	TUTTE
CITTADINANZA	<i>Prevalenti:</i> IL SE' E L'ALTRO <i>Concorrenti:</i> TUTTI	TUTTE	TUTTE

IMPRENDITORIALE	TUTTI	TUTTE	TUTTE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<i>Prevalenti:</i> IL CORPO E IL MOVIMENTO - I DISCORSI E LE PAROLE - IMMAGINI, SUONI, COLORI <i>Concorrenti:</i> TUTTI	<i>Prevalenti:</i> STORIA, ARTE E IMMAGINE, MUSICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, GEOGRAFIA <i>Concorrenti:</i> TUTTE	<i>Prevalenti:</i> GEOGRAFIA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, STORIA, ARTE E IMMAGINE, MUSICA <i>Concorrenti:</i> TUTTE

Macroindicatori disciplinari necessari la declinazione delle competenze

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI ESPERIENZA INFANZIA	DISCIPLINE PRIMARIA	DISCIPLINE SECONDARIA DI I GRADO
ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE: - oralità; - lettura di immagini; - comprensione.	ITALIANO: - oralità; - lettura; - scrittura; - acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo; - elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	ITALIANO: - oralità; - lettura; - scrittura; - acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo; - elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.
MULTILINGUISTICA	<i>Prevalenti:</i> I DISCORSI E LE PAROLE <i>Concorrenti:</i> TUTTI	<i>LINGUA INGLESE</i> <i>Concorrenti:</i> TUTTE	<i>Prevalenti:</i> LINGUA INGLESE, LINGUA FRANCESE <i>Concorrenti:</i> TUTTE
MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	<i>Prevalenti:</i> LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio) <i>Concorrenti:</i> TUTTI	<i>Prevalenti:</i> MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA <i>Concorrenti:</i> TUTTE	<i>Prevalenti:</i> MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA <i>Concorrenti:</i> TUTTE
DIGITALE	<i>Prevalenti:</i> I DISCORSI E LE PAROLE - IMMAGINI, SUONI, COLORI <i>Concorrenti:</i> TUTTI	<i>Prevalenti:</i> TECNOLOGIA, INFORMATICA <i>Concorrenti:</i> TUTTE	<i>Prevalenti:</i> MATEMATICA, TECNOLOGIA. <i>Concorrenti:</i> TUTTE
PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI	TUTTE	TUTTE
CITTADINANZA	<i>Prevalenti:</i> IL SE' E L'ALTRO <i>Concorrenti:</i> TUTTI	TUTTE	TUTTE
IMPRENDITORIALE	TUTTI	TUTTE	TUTTE

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Prevalenti: IL CORPO E IL MOVIMENTO - I DISCORSI E LE PAROLE - IMMAGINI, SUONI, COLORI Concorrenti: TUTTI	Prevalenti: STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, MUSICA Concorrenti: TUTTE	Prevalenti: STORIA ,GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, MUSICA Concorrenti: TUTTE
--	--	--	--

Dalla Scuola al Curricolo d'Istituto

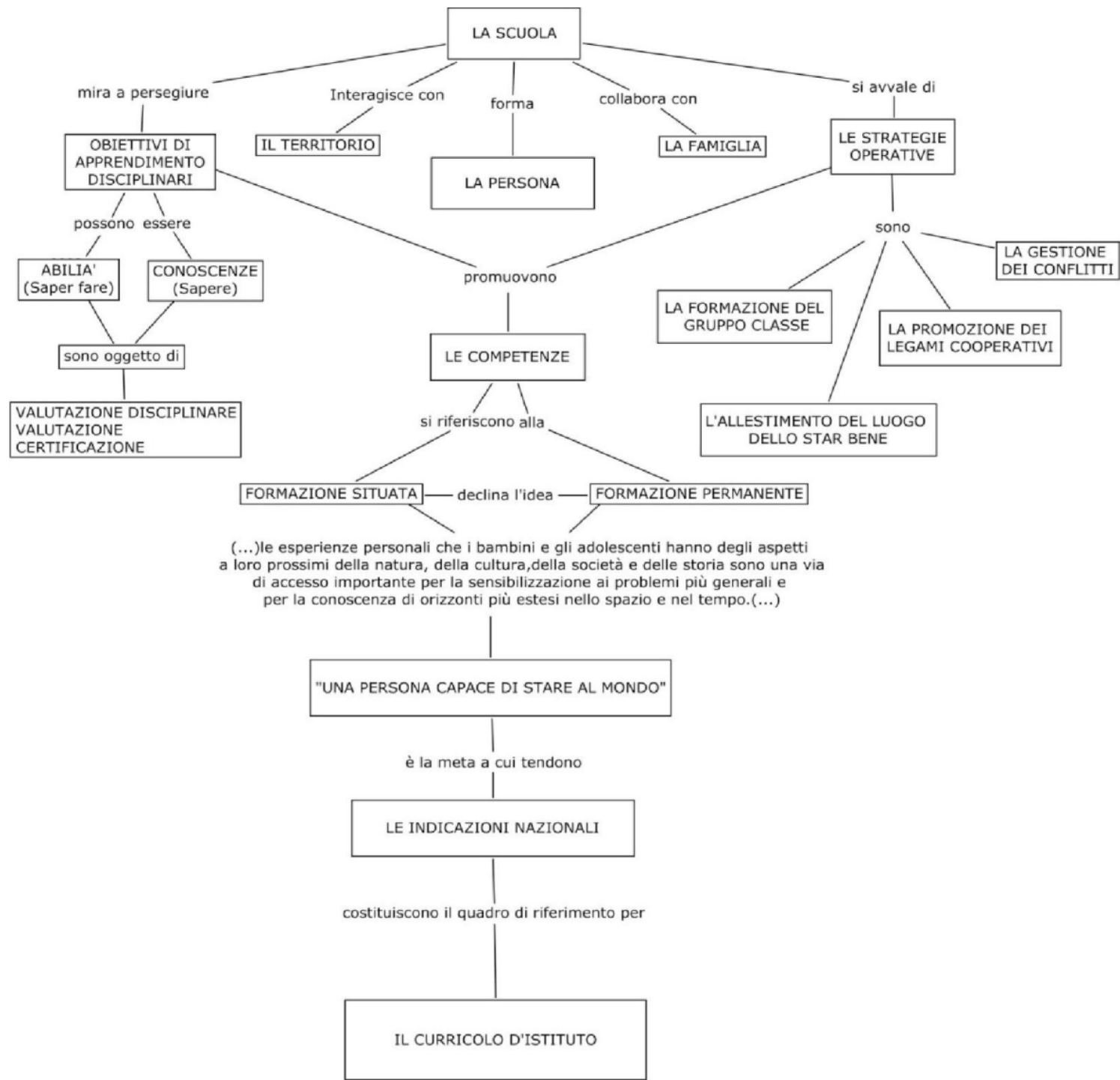
“...Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e, per acquisire competenze specifiche, spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti.” (1)

“... Dunque il *fare scuola*, oggi, significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo, significa curare e consolidare le esperienze e le conoscenze di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. E poiché le relazioni con gli strumenti informatici sono tuttora assai diseguali fra gli studenti come fra gli insegnanti, il lavoro di apprendimento e di riflessione dei docenti e di attenzione alla diversità di accesso ai nuovi media diventa di decisiva rilevanza.” (1)

“...la progettazione curricolare affidata alle scuole è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto”. (1)

(1) *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, Annali della Pubblica

Istruzione, 4 settembre 2012 (pag. 7 – 8 -17)



LESSICO CONDIVISO

Conoscenze

«Fatti o *idee acquisite* attraverso lo studio, la ricerca, l'osservazione o l'esperienza ... un insieme di *informazioni* che sono state *comprese*»
(Ricerca OCSE DESECO *La definizione e la selezione delle competenze chiave: fondamenti teorici e concettuali*, 2002)

“Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.”

(Quadro europeo delle Qualifiche e per l'apprendimento – Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio – 23 aprile 2008)

Abilità

“La capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo relativamente agevole per l'esecuzione di compiti semplici”

(Ricerca OCSE DESECO *La definizione e la selezione delle competenze chiave: fondamenti teorici e concettuali*, 2002)

“Indicano *le capacità* di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).”

(Quadro europeo delle Qualifiche e per l'apprendimento – Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio – 23 aprile 2008)

Competenze

“*Fronteggiare efficacemente* richieste e compiti *complessi* comporta non solo il possesso di conoscenze e abilità nonché emozioni e atteggiamenti adeguati a un'efficace gestione di tali componenti. Pertanto la nozione di competenze include *componenti cognitive ma anche* componenti motivazionali, etiche, sociali, risultati di apprendimento (conoscenze e abilità), sistemi di valori e credenze, abitudini e altre caratteristiche psicologiche ... capacità di far fronte a richieste di un elevato livello di complessità e comporta *sistemi di azione complessi*”.

(Ricerca OCSE DESECO *La definizione e la selezione delle competenze chiave: fondamenti teorici e concettuali*, 2002)

“Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”.

(Quadro europeo delle Qualifiche e per l'apprendimento – Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio – 23 aprile 2008)

ITALIANO

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
ASCOLTO E PARLATO	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ascolta e comprende i discorsi; ● ascolta e comprende un breve racconto; ● identifica le fasi significative di un racconto; ● identifica i personaggi di un racconto; ● partecipa alle conversazioni; ● pone domande adeguate; ● racconta un semplice testo ascoltato; ● racconta esperienze vissute; ● drammatizza racconti esperienze; ● memorizza. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● partecipa, utilizzando un registro il più possibile adeguato alla situazione: scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo, dialoghi su argomenti di esperienza diretta) dando risposte, fornendo spiegazioni ed esempi chiari e pertinenti; ● ascolta e comprende le informazioni essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa (media), il senso, lo scopo, l'argomento, consegne ed istruzioni, i pensieri espressi dai compagni; ● parla esprimendo le proprie opinioni in modo chiaro e pertinente, raccontando esperienze personali nel rispetto dell'ordine cronologico e logico, formulando domande precise e pertinenti, sintetizzando argomenti di studio. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; ● usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; ● ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente; ● espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
LETTURA	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● legge il proprio nome; ● legge il nome di alcuni compagni; ● riconosce e denomina lettere dell'alfabeto; ● sperimenta tentativi di lettura di elementi disegnati; ● decodifica e descrive simboli; ● coglie somiglianze e differenze fra due o più parole. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● legge impiegando tecniche di lettura (silenziosa e/o ad alta voce, individuale e/o collettiva, esplorativa) testi continui di vario tipo (narrativi, descrittivi, informativi, poetici,...) e di vario genere (gialli, fantascientifici, biografici...) e testi non continui (avvisi, tabelle, schemi, grafici...); ● comprende nei testi, il senso globale, le informazioni principali, lo scopo, la terminologia specifica, le istruzioni e l'intenzione comunicativa dell'autore; ● utilizza tecniche di supporto alla comprensione e allo studio come le sottolineature, le annotazioni di informazioni, costruisce mappe e schemi e sintetizza i testi; ● legge per conoscere e per il piacere della lettura; 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni insegnanti;

SCRITTURA	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrive il proprio nome; • sperimenta un primo approccio con la scrittura in stampato maiuscolo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrive testi corretti, chiari e coerenti, individuali e/o collettivi, raccogliendo, pianificando e organizzando idee (testi liberi, testi a tema), esprimendo emozioni, stati d'animo (diario, poesie, lettere, fiabe, testi liberi,...), rielaborando (riassunti, testi bucati, prose, mappe, schemi, tabelle,...) e creando sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 	<p>Lo studente::</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado individuare e produrre le varie tipologie di testo (schema, riassunto, esposizione di argomenti, relazione di attività e progetti svolti nelle varie discipline), ma anche testi narrativi, espositivi ed argomentativi; • è capace di scrivere tali testi in modo coeso e coerente, adeguato all'intenzione comunicativa e al destinatario, curati anche negli aspetti formali.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • arricchisce il proprio lessico; • utilizza termini appropriati. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capisce i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso ma anche i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • comprende le definizioni che hanno diverse accezioni, individuando l'accezione specifica di una parola in un testo e desumendo il significato dal contesto e dalla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole • arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, e tramite la consultazione del dizionario l'utilizzo anche supporti digitali; • utilizza in modo appropriato il lessico appreso. 	<p>Le conoscenze dello studente possono essere sempre più consolidate e tutti gli insegnanti partecipano ad una acquisizione dei linguaggi, specifici e non, delle varie discipline. L'alunno sa distinguere i momenti in cui usare il linguaggio specifico, quello formale o quello gergale - dialettale. È avviata la capacità da parte dello studente di esprimere le proprie esperienze e la propria identità e sa arricchire il proprio lessico anche grazie alla consultazione di dizionari della lingua italiana e sa reperire informazioni attraverso i supporti digitali</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflette sui testi propri e altrui per cogliere i principali meccanismi di formazione delle parole, le principali relazioni di significato tra le parole, la struttura del nucleo della frase semplice le espansioni e i principali tratti grammaticali; • padroneggia e applica nella scrittura le principali convenzioni ortografiche, la struttura della frase semplice e i principali segni d'interpunzione. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate; • riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; • padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; • utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ascolta e comprende semplici canzoni e filastrocche; ● comprende semplici indicazioni e frasi di uso quotidiano; ● comprende semplici vocaboli legati ad elementi reali. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprende brevi messaggi orali e dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, brevi testi multimediali relativi ad argomenti conosciuti, pronunciati lentamente e chiaramente relativi ad ambiti familiari; ● identifica le parole chiave e il senso generale di un discorso relativo ad argomenti noti: greetings, famiglia, casa, animali, cibo e bevande, daily routine, abbigliamento, materie e orario scolastico, ambienti naturali, sport, lavori, tempo atmosferico, stagioni, mesi, giorni della settimana. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● accompagna con gesti canti e filastrocche; ● rispetta ed esegue indicazioni; ● ripete semplici frasi di uso comune; ● utilizza semplici vocaboli in contesti adatti. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, utilizzando espressioni adatte alla situazione, anche se formalmente difettose: persone, luoghi e oggetti; ● utilizza frasi già incontrate nell'ascolto e nella lettura, riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche servendosi di mimica e gesti; ● comunica nel gioco attraverso espressioni e frasi memorizzate e lo scambio di informazioni semplici; ● interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto per presentarsi o giocare utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio e interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti, esprime le proprie idee.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p>Il bambino riconosce alcune parole scritte appartenenti ad altra lingua.</p>	<p>L'alunno comprende semplici messaggi e brevi testi (flash card, cartoline, biglietti augurali, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini ...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari già acquisite a livello orale.</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo; ● legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<p>Il bambino, in forma ludica, opera un primo approccio nel ricopiare parole.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● descrive con semplici testi scritti, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; ● produce in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per formulare gli auguri, per ringraziare e per chiedere e dare notizie; 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari;

**RIFLESSIONE
SULLA LINGUA E
SULL'
APPRENDIMENTO**

L'alunno:

- riconosce convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica e cogliere somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse;
- osserva coppie di parole di suono simile e distinguerne il significato;
- osserva parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato (terza persona singolare; singolare/plurale dei nomi);
- osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative (frasi affermative, negative e interrogative; uso di can e like + inform);
- svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;
- riconosce cosa si è imparato e cosa si deve ancora imparare.

Lo studente:

- rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune;
- confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi;
- rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse;
- riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento;
- confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
USO DELLE FONTI	Il bambino individua materiali iconografici e verbali legati alla propria storia.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ● individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato; ● elabora e rappresenta informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico; ● comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale del territorio. 	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ● si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali sia in modo autonomo sia con la mediazione del docente; ● conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi; ● usa le fonti documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, per costruire conoscenze su temi definiti e organizzare in testi.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> ● utilizza immagini personali per ricostruire la sua storia; ● coglie la ciclicità utilizzando strumenti reali; ● colloca precisi eventi nel tempo della vita quotidiana. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ● rappresenta graficamente e verbalmente attività, fatti vissuti e narrati attraverso gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario, linea del tempo); ● riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali e mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate; ● legge una carta storico geografica, organizza le conoscenze e le informazioni, elabora quadri storici delle civiltà studiate. 	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ● seleziona e organizza le informazioni principali attraverso la realizzazione di mappe spazio-temporali, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; ● comprende i testi storici e li rielabora mettendo in atto specifiche strategie di apprendimento e raggiungendo un personale metodo di studio proficuo ed efficace; ● avvia dei collegamenti tra la storia locale sociale, politica ed economica ponendoli in relazione con la storia italiana, europea, mondiale; ● formula e verifica ipotesi e delle riflessioni personali sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
STRUMENTI CONCETTUALI	Il bambino ordina e mette in successione brevi sequenze temporali.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ● individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi lontani nello spazio e nel tempo; ● comprende i testi storici proposti e sa individuare le caratteristiche (ascolto, lettura di testi, di storie, racconti, biografie dei grandi della storia). 	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ● comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani dal Medioevo alla formazione dello stato unitario e alla nascita della Repubblica; ● opera dei confronti tra i principali aspetti della vita sociale e politica della storia medievale, moderna e contemporanea con la tradizione classica greca e romana; ● conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana e li mette in relazione con quella europea medievale, moderna e contemporanea; ● traccia nelle linee generali approfondimenti tematici in chiave diacronica e sincronica; ● usa le conoscenze apprese per riflettere sui problemi di convivenza civile in chiave anche interculturale, nel rispetto delle culture altre; ● attribuisce valore a tutte le espressioni culturali e artistiche e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> ● racconta e rappresenta una storia ascoltata in modo semplice e coerente con varie forme espressive; ● racconta le proprie esperienze utilizzando riferimenti temporali. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ● rappresenta conoscenze, concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti, grafici, tabelle, carte storiche e risorse digitali; ● riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite, i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina; ● elabora, in testi orali e scritti, gli argomenti studiati. 	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ● produce testi, relazioni, approfondimenti sia con il sussidio di fonti specifiche, cartacee e digitali, sia utilizzando le conoscenze selezionate da manuali, riviste, saggi brevi tematici; ● sa argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
ORIENTAMENTO	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● si orienta nello spazio scolastico; ● rispetta indicazioni verbali con indicazioni spaziali; ● riconosce ed utilizza indicatori spaziali. 	<p>L'alunno si muove consapevolmente nello spazio circostante, si orienta attraverso punti di riferimento, utilizza le mappe di spazi noti, gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra destra) i punti cardinali anche in relazione al sole.</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ha sviluppato la propria capacità di orientamento nel territorio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; ● sa utilizzare le carte geografiche, le fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali e per orientarsi nella realtà territoriali lontane.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rappresenta ambienti noti; ● interpreta semplici mappe di ambienti conosciuti; ● utilizza in forma ludica immagini con labirinti. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rappresenta in prospettiva verticale, oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula etc.); ● traccia percorsi effettuati nello spazio circostante; ● analizza i principali caratteri fisici del territorio, interpreta carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici; ● localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative anche sul planisfero e sul globo. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● legge e interpreta, attraverso il sussidio della legenda, vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero),utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia; ● utilizza sia gli strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) sia quelli innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere e interpretare fatti e fenomeni territoriali e socio economici.
PAESAGGIO	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● osserva e riconosce il territorio circostante rilevando caratteristiche ambientali; ● coglie le modificazioni dell'ambiente; ● è curioso ed assume un atteggiamento esplorativo; ● utilizza i cinque sensi per esplorare l'ambiente. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta e gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi; ● individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio dell'ambiente di vita della propria regione e dell'Italia (fiumi, monti,pianure, coste, colline, laghi, mari e oceani). 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interpreta e confronta i principali caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; ● riconosce l'importanza di tutelare il paesaggio considerato patrimonio naturale e culturale; ● promuove azioni di valorizzazione e di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconosce ambientazioni diverse(casa, scuola, luogo di vacanza, gita ecc...); ● riconosce atteggiamenti positivi e/o negativi che opera l'uomo sull'ambiente. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, amministrativa) e lo utilizza a partire del contesto italiano; ● riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo anche in relazione della tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale esercitando la cittadinanza attiva. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● consolida la conoscenza delle singole regioni geografiche e le definisce sulla base dell'aspetto fisico, climatico, storico, sociale ed economico (Italia, Europa, Continenti extraeuropei); ● comprende e analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di che caratterizzano le realtà geografiche e territoriali; ● utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali e geopolitici dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico - economica.

MATEMATICA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
NUMERI	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● confronta quantità; ● riconosce il simbolo numerico entro la decina; ● conta entro la decina; ● collega numeri e quantità entro la decina. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali; ● esegue le quattro operazioni e stima il risultato di un'operazione; ● individua e utilizza multipli e divisori di un numero; ● interpreta i numeri negativi in contesti concreti; ● rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e sa utilizzare scale graduate; ● conosce i sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso nel passato; ● riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici; ● legge, scrive, confronta numeri decimali opera con le frazioni e le percentuali anche per descrivere situazioni quotidiane; ● utilizza scale graduate in contesti significativi. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni; ● riconosce e risolve problemi valutando informazioni e la loro coerenza; ● spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; ● confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; ● produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; ● sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di informazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta; ● utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale; ● ha rafforzato un atteggiamento positivo nei confronti della matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
LO SPAZIO E LE FIGURE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio usando termini adeguati; ● gioca con le forme, sa riprodurle. Denomina correttamente tre forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo); ● riconosce negli oggetti di uso comune le forme; ● si orienta nello spazio grafico; ● esegue, descrive e graficizza un percorso dietro indicazione verbale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● descrive, denomina, classifica e rappresenta figure in base a caratteristiche geometriche e realizza modelli concreti; ● utilizza e distingue i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità e riproduce una figura utilizzando strumenti adeguati e strumenti di misura; ● confrontare e misurare angoli; ● utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti; ● sa riconoscere figure simmetriche, ruotate, traslate e riflesse; ● riproduce in scala una figura assegnata; ● riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali; ● determina il perimetro e l'area di una figura utilizzando formule o altri procedimenti. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi; ● riconosce e risolve problemi valutando informazioni e la loro coerenza; ● spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; ● confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; ● produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; ● sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di informazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta; ● utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale; ● rafforza un atteggiamento positivo nei confronti della matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

<p>RELAZIONI, FUNZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● classifica, raggruppa e ordina secondo criteri dati; ● opera confronti; ● coglie somiglianze e differenza; ● registra dati; ● formula domande ed ipotesi; ● formula previsioni; ● utilizza materiali per misurare lo spazio. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ricerca e relaziona dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici) e viceversa; ● usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica; ● sa riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure; ● in situazioni semplici e concrete, riconosce e argomenta i concetti di probabilità (certo, possibile, impossibile); ● legge, comprende e risolve semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto, controllando e descrivendo il procedimento e i risultati; ● riconosce strategie diverse dalla propria; ● costruisce ipotesi e si confronta con gli altri; ● riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, percentuali, scale di riduzione ...) utilizza le diverse unità di misura in contesti vari; ● passa da un' unità di misura a un'altra, anche nel contesto del sistema monetario. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi; ● riconosce e risolve problemi valutando informazioni e la loro coerenza; ● spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; ● produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; ● sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di informazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta; ● utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale; ● rafforza un atteggiamento positivo nei confronti della matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
--	---	---	---

SCIENZE

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
OSSERVARE, DESCRIVERE, SPERIMENTARE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● osserva e descrive semplici oggetti rilevandone qualità proprietà e uso; ● classifica oggetti in base al loro utilizzo; ● osserva e descrive semplici fenomeni della vita quotidiana; ● opera esperienze collegate alla vita delle piante e degli animali; ● effettua piccoli esperimenti; ● riconosce e rispetta l'ordine del procedimento per un piccolo esperimento; ● familiarizza con fenomeni atmosferici, stagioni e la ciclicità giorno notte. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppa atteggiamenti di curiosità nei riguardi del mondo; ● esplora i fenomeni con un approccio scientifico; ● individua nei fenomeni somiglianze ,differenze e regolarità; ● tabula le informazioni in vari modi; ● trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc..) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano; ● espone, in forma chiara, ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le soluzioni acquisite; ● sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
L'AMBIENTE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● assume un atteggiamento esplorativo nei confronti della realtà circostante; ● coglie e descrive caratteristiche e modificazioni presenti nell' ambiente; ● riconosce e descrive i bisogni primari in base al funzionamento del proprio corpo 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente Individua, nel proprio ambiente, i cambiamenti nel tempo; ● trova somiglianze e differenze tra il proprio territorio e altre realtà ambientali; ● ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico; rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<p>Lo studente è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● osserva e descrive gli esseri viventi; ● assume un corretto atteggiamento di rispetto verso l'ambiente; ● rispetta gli esseri viventi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi ed apparati, riconoscere e descrivere il funzionamento; ● ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio; ● riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali; ● riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali; ● elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale. Individua le relazioni tra i vari regni della natura. Riconoscere, negli organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti; ● ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali; ● è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili; ● collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo; ● ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
PRODUZIONE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizza il proprio corpo per produrre suoni, utilizza materiali a disposizione per produrre suoni e rumori, utilizza semplici strumenti musicali rispetta semplici ritmi con strumenti, con il corpo; • partecipa alle attività di canto. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizza la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo attraverso l'esplorazione di diverse possibilità espressive; • esegue, collettivamente ed individualmente, brani vocali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica; • improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti; • usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali; • è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
FRUIZIONE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolta brani musicali; • esprime sensazioni legate all'ascolto di brani musicali; • rileva suoni e rumori presenti nell'ambiente. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; • valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi; • riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, rappresentandoli attraverso sistemi simbolici convenzionali e non riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer..); • ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali; • integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizza varie forme per comunicare esperienze, contenuti ecc..., molteplici materiali per produzioni grafiche, pittoriche e plastiche; ● riconosce ed utilizza in modo appropriato colori primari e derivati. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi); ● rielabora in modo creativo le immagini ricercando soluzioni figurative originali; ● sperimenta materiali e strumenti diversi per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali; ● osserva creativamente immagini e opere d'arte e introduce gli elementi linguistici e stilistici scoperti nella propria esperienza espressiva. 	<p>Lo studente realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p>
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● osserva e descrive immagini; ● analizza immagini generali e coglie i particolari; ● coglie i messaggi delle immagini basati su elementi oggettivi; ● si confronta con coetanei ed adulti in merito ad immagini osservate. 	<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali; ● riconosce in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo; ● individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi significati. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali; ● legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio; ● analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● osserva, descrive e comprende opere artistiche realistiche; ● opera in forma ludica semplici approcci con opere artistiche anche non realistiche. 	<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio; ● individua in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione; ● manifesta sensibilità e rispetto per la salvaguardia e la conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. 	<p>Lo studente riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri; ● controlla e coordina i movimenti in base allo spazio; ● descrive la sua posizione e quella degli altri utilizzando indicatori spaziali; ● riconosce le trasformazioni del proprio corpo; ● rispetta indicatori verbali ed iconografici per effettuare percorsi. 	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; ● utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riproduce graficamente il corpo in situazione statica e dinamica; ● utilizza il corpo per comunicare; ● utilizza le possibilità sensoriali; ● affina la coordinazione oculo - manuale. 	<p>L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico-musicali e semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole; ● è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● partecipa con piacere alle attività motorie. Partecipa ai vari giochi proposti; ● rispetta le regole del gioco; ● coglie l'importanza del collaborare con i compagni nei giochi a squadra; ● propone nuove regole; ● accetta il ruolo assegnato in un gioco. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport; ● partecipa attivamente alle diverse forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; ● rispetta le regole nella competizione sportiva; accetta la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti. 	
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● usa correttamente i servizi igienici; ● è autonomo con il proprio abbigliamento; ● esprime le proprie necessità; ● riconosce i pericoli; ● evita i pericoli; ● interviene aiutando i compagni per evitare un pericolo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nei vari ambienti di vita; ● riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita; ● acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione; ● rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

TECNOLOGIA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● effettua esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni; ● rappresenta dati raccolti dalle proprie esperienze, tabelle, istogrammi e disegni. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale; ● rappresenta i dati dell'osservazione attraverso disegni, testi, tabelle, diagrammi e mappe; ● conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano: è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento; ● effettua prove e semplici indagini sui materiali osservati; ● sperimenta le potenzialità dei diversi mezzi di comunicazione e ne fa un uso adeguato alle diverse situazioni. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali; ● conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● effettua semplici stime su pesi e misure; ● utilizza materiali e supporti digitali per prevedere e organizzare un'attività con la guida dell'insegnante; ● effettua semplici previsioni, con il supporto dell'insegnante, attraverso l'uso di strumenti digitali. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico; ● pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari; ● organizza una gita o una visita a un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi; ● conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali; ● utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale; ● ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizza giochi strutturati e non per costruire; ● utilizza i materiali a disposizione per costruire o modificare oggetti. Realizza oggetti seguendo indicazioni grafiche; ● utilizza informazioni per risolvere semplici problemi reali. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico; ● produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni; ● costruisce oggetti funzionali all'insegnamento delle diverse discipline (abaco, orologio, pluviometro, meridiana, clessidra ...). 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione; ● sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni; ● progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

RELIGIONE CATTOLICA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
DIO E L'UOMO	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore; • apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflette su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù; • identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	<p>Lo studente è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolta semplici racconti biblici e ne sa narrare i contenuti; • scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; • identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini; • ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni; • riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso; • impara alcuni termini del linguaggio cristiano e riutilizza i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; • sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. 	<p>Lo studente riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzare dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose; • sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale; • coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagisce con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo, a partire dal contesto in cui vive; • coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; • inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

EDUCAZIONE CIVICA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
COSTITUZIONE Diritto, legalità e solidarietà.	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● matura la propria identità ed autonomia; ● rispetta le regole durante le molteplici attività ludiche; ● sviluppa la capacità di accettare l'altro con cui collabora, comunica e si confronta; ● si prende cura di sé e degli altri; ● si muove con consapevolezza e rispetto; ● conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del buon Cittadino; ● sviluppa il senso di solidarietà e accoglienza. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprende il proprio ruolo all'interno della comunità, assume incarichi; ● partecipa alle attività di gruppo; ● esprime il proprio punto di vista; ● rispetta le regole della comunità scolastica e dei vari ambienti di vita; ● partecipa a progetti educativi finalizzati al rispetto dei principi fondamentali che regolano la convivenza nel nostro paese; ● conosce i principi fondamentali della Costituzione. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale); ● mette in pratica atteggiamenti di rispetto reciproco, solidarietà, ascolto e tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale; ● è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"; ● conosce, nelle sue varie esplicitazioni, il principio di legalità e di contrasto alle mafie; ● è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile; ● rispetta se stesso e gli altri.
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppa buone abitudini relative al risparmio energetico, pone attenzione alle varie forme di spreco; ● riconosce e rispetta i vari spazi e gli ambienti; ● si prende cura dell'ambiente circostante; ● conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni; ● coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale; ● conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata; ● sperimenta il riciclo dei materiali, attraverso attività di reimpiego creativo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppa consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità; ● rispetta se stesso, gli altri; ● si confronta con culture diverse; ● rispetta l'ambiente e il territorio; ● partecipa a progetti educativi finalizzati al rispetto dei principi fondamentali che regolano la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; ● conosce alcuni obiettivi dell'Agenda 2030. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● acquisisce comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale; ● conosce l'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi; ● sa i concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità"; ● assimila i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

**CITTADINANZA
DIGITALE**

Il bambino:

- sviluppa interesse per le tecnologie digitali;
- acquisisce dimestichezza con l'uso delle tecnologie digitali.

L'alunno:

- riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto;
- conosce le principali regole del web e di un uso responsabile dei Social Network (netiquette).

Lo studente:

- utilizza le tecnologie digitali in modo consapevole;
- utilizza le tecnologie digitali per produrre testi e ipertesti coerenti;
- analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagisce attraverso una varietà di tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- crea e gestisce l'identità digitale;
- è in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali;
- rispetta i dati e le identità altrui;
- conosce le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;
- è consapevole dei diritti d'autore, dell'uso e dell'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web;
- è in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- è in grado di proteggere se stesso e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
- è consapevole delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA



INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Ambito SOCIO-RELAZIONALE
Campi di esperienza analizzati:
IL SE' E L'ALTRO

VALUTAZIONE ATTRIBUITA		1 da potenziare	2 adeguato	3 consolidato
INDICATORI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA	1	2	3
AUTONOMIA PERSONALE	Usa correttamente i servizi igienici	Solo se sollecitato o seguito	Senza particolari sollecitazioni	Riesce ad organizzarsi autonomamente
	È autonomo con il proprio abbigliamento			
	Organizza i propri materiali in base a giochi e/o ad attività proposte			
IDENTITÀ PERSONALE	Esprime le proprie necessità	Solo con l'intervento del docente si esprime ed interagisce	Predilige il rapporto individuale e/o il piccolo gruppo per esprimersi ed interagire	Si esprime ed interagisce senza sollecitazioni ed in più contesti
	Esprime le proprie emozioni e sentimenti			
	Rispetta compiti e ruoli assegnati			
RELAZIONE CON COETANEI ED ADULTI	Riconosce le esigenze altrui	Solo attraverso la mediazione e l'incoraggiamento	Necessità in alcune occasioni dell' intervento del docente	Si relaziona e collabora spontaneamente
	Rispetta le regole condivise			
	Collabora nella realizzazione di progetti comuni			
	Aiuta i compagni			
	Controlla la propria aggressività			
	Accetta le correzioni			
	Accetta opinioni diverse			
RELAZIONI CON MATERIALI E L'AMBIENTE	Rispetta ed ha cura dei propri materiali	Solo se guidato	Solo nei confronti di materiali o oggetti che lo interessano	Ha cura e rispetto di tutti i materiali ed oggetti
	Rispetta i materiali presenti nell' ambiente scolastico			

Ambito LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVO

Campi di esperienza analizzati:

I DISCORSI E LE PAROLE – IMMAGINI, SUONI, COLORI – IL CORPO E IL MOVIMENTO

VALUTAZIONE ATTRIBUITA		1 da potenziare	2 adeguato	3 consolidato
INDICATORI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA	1	2	3
ASCOLTARE E COMPRENDERE	Sa ascoltare e comprendere i discorsi per tempi sempre più prolungati	Necessita di costante sollecitazione	Ascolta e comprende,ma con tempi propri	Ascolta ,comprende e partecipa in modo attivo
	Sa ascoltare e comprendere un breve racconto ed identificare personaggi e fasi significative			
COMUNICAZIONE ORALE	Partecipa alle conversazioni attraverso la condivisione di eventi personali	Necessità dello stimolo e della guida dell' insegnante	Si esprime prevalentemente in merito ad interessi personali	Partecipa e comunica in modo autonomo
	Racconta un semplice testo ascoltato			
	Esprime il testo ascoltato drammatizzando			
	Memorizza			
LEGGERE, COMPRENDERE E DESCRIVERE	Decodifica sistemi simbolici: immagini, segni, segnali	Con il supporto dell' insegnante	Deve essere stimolato	Autonomamente si avvicina ai sistemi simbolici
	Descrive sistemi simbolici: immagini, segni, segnali			
SCRIVERE	Sperimenta un primo approccio con i sistemi simbolici della scrittura in stampato maiuscolo	Non dimostra interesse	Solo se coinvolto ed incoraggiato	Sperimenta e copia,autonomamente
	Copia lettere e parole in stampato maiuscolo			
RIFLETTERE SULLA LINGUA	Gioca con le parole	Solo se stimolato	A volte necessita di essere stimolato	Dimostra un forte interesse per le attività ludiche con parole
OPERARE CON LE LINGUE COMUNITARIE	Comprende semplici istruzioni rispondendo con azioni adeguate	Necessita dell' intervento del docente	È disponibile ,ma serve la guida del docente	Interagisce in maniera attiva ed interessata
	Ascolta semplici canzoni e/o filastrocche e prova a ripetere le parole			
	Ascolta semplici canzoni e partecipa mimando			
	È disponibile a sperimentare una nuova lingua			
OPERARE CON I SUONI E LA MUSICA	Percepisce, ascolta e ricerca i suoni nell'ambiente	Non mostra particolare interesse	Partecipa,ma il suo interesse va sollecitato	Partecipa con particolare interesse
	Sperimenta il mondo sonoro attraverso la produzione musicale utilizzando il corpo, la voce, gli oggetti			
	Produce e/o rispetta semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando il corpo ,la drammatizzazione e/o materiali di recupero			

PERCEZIONE VISIVA	Riconosce ed usa in modo appropriato colori primari e derivati	Non sempre riconosce	Riconosce i colori ,ma non sempre li usa in modo appropriato	Riconosce ed usa i colori in modo appropriato
LETTURA, PRODUZIONE E RIELABORAZIONE	Opera in forma ludica semplici approcci con le opere artistiche	Solo con il supporto dell' insegnante	Deve essere sollecitato	Si esprime ed utilizza i vari materiali
	Si esprime attraverso le diverse forme espressive			
	Padroneggia i materiali a disposizione			
ESPRIMERE CON IL CORPO	Riconosce e denomina le varie parti del corpo	Necessità dello stimolo e del supporto dell' insegnante	Necessita di essere rassicurato ed incoraggiato	Riconosce ed utilizza in maniera autonoma il proprio corpo
	Rappresenta in forma grafica il corpo in posizione statica e dinamica			
	Controlla e coordina i movimenti in situazioni ludico-motorie			
	Controlla e coordina i movimenti per attività manuali			
	Utilizza le possibilità sensoriali, conoscitive ed espressive del corpo			
	Sperimenta con piacere le attività psicomotorie			

Ambito MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO STORICO-GEOGRAFICO

Campi di esperienza analizzati:
LA CONOSCENZA DEL MONDO

VALUTAZIONE ATTRIBUITA		1 da potenziare	2 adeguato	3 consolidato
INDICATORI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA	1	2	3
NUMERI	Classifica, raggruppa, ordina e misura secondo criteri diversi	Necessita di essere seguito ed aiutato	Necessita di essere stimolato	È interessato e sperimenta autonomamente attività con i numeri
	Riconosce usa e confronta quantità e numeri			
SPAZIO, ORIENTAMENTO E FIGURE	Colloca se stesso oggetti e persone nello spazio rispettando riferimenti topologici	Necessita di essere seguito ed aiutato	Necessita di essere stimolato	Usa spazio e forme correttamente ed in modo autonomo
	Gioca con le forme e le sa riprodurre			
	Riconosce la destra e la sinistra su di sé			
	Segue un percorso rispettando indicazioni verbali			
	Si orienta nello spazio grafico			
RELAZIONI, MISURE, DATI PREVISIONI	Formula domande ed ipotesi	Necessita di essere stimolato e seguito	Necessita di essere stimolato	Partecipa in modo attivo ed autonomo
	Condivide risposte e soluzioni			
	Individua l'esistenza di problemi e propone soluzioni			
	Rappresenta graficamente osservazioni effettuate usando anche simboli convenzionali			
	Opera con materiali a disposizione per misurare spazio, lunghezze, grandezze			
AMBIENTE: OSSERVARE DESCRIVERE, SPERIMENTARE	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi	Necessita di essere stimolato	Osserva e descrive, ma senza particolare interesse	Assume un atteggiamento curioso, attivo e creativo
	È curioso ed assume un atteggiamento esplorativo nei confronti della realtà circostante			
	Effettua piccoli esperimenti			
	Utilizza un lessico appropriato per descrivere esperienze ed osservazioni			
ILTEMPO	Si orienta e colloca precisi eventi nel tempo della vita quotidiana	Non ha ancora maturato la temporalità	Necessità ,a volte ,di essere seguito	Ha interiorizzato il basilare concetto di temporalità
	Coglie la ciclicità: giorno - settimana - stagioni			
	Ordina e mette in successione brevi sequenze temporali			
	Riferisce eventi collocandoli nel corretto passato			
	Formula previsioni sull'immediato futuro			
	Sperimenta semplici costruzioni per misurare e rilevare lo scorrere del tempo			

STRUMENTI TECNOLOGICI ED INFORMATICI	Rappresenta eventi o fasi di un racconto rispettando le indicazioni date	Non mostra particolare interesse	Ha interesse e familiarità, ma necessita di essere seguito	Ha interesse ed utilizza i mezzi tecnologico-informatici
	Si interessa ad oggetti tecnologici, li manipola e scopre le funzioni			
	Familiarizza attraverso attività ludiche con i mezzi informatici			
	Scopre in forma ludica elementari linguaggi multimediali			

Ambito INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

VALUTAZIONE ATTRIBUITA		1 da potenziare	2 adeguato	3 consolidato
INDICATORI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA	1	2	3
AREA SOCIO RELAZIONALE	Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose			
	Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, vivendola con fiducia e speranza			
AREA LINGUISTICA	Ascolta semplici racconti biblici e ne sa narrare i contenuti			
	Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù			
	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso			
	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano e riutilizza i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso			
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore			
	Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui a manifestare in qualche modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni			

I CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE

in riferimento agli obiettivi individuati nella programmazione annuale

La valutazione degli apprendimenti si collega agli obiettivi espressi nel Piano dell'Offerta Formativa. Obiettivi che tengono conto dell'importanza dell'azione valutativa, intesa non come fine ma come mezzo utile per il raggiungimento dei traguardi formativi. Nel rispetto della normativa vigente, i docenti avranno cura di fare in modo che la valutazione non si sostanzi solo nel campo della comprensione, della memorizzazione e della ripetizione di contenuti, ma che risulti un processo articolato che si annoda a doppio filo con gli apprendimenti. Anche di fronte a bisogni differenti occorre avviare una seria riflessione per riconsiderare l'importanza degli aspetti motivazionali, del senso di autoefficacia e dei processi metacognitivi che trovano nei "livelli di apprendimento" uno strumento utile alla crescita armonica dell'alunno. I descrittori, individuati, aiutano nei percorsi didattici progettati e tengono conto della complessità dell'apprendere. Il loro significato, seppure sintetizzato, apre lo spazio alla valutazione che, come suggerito dalle Nuove Indicazioni, dovrà essere soprattutto formativa. Infatti, la valutazione "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari". Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (MIUR, 2012, Indicazioni nazionali per il curricolo)

DESCRITTORI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	AVANZATO
L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	INTERMEDIO
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	BASE
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Qui di seguito sono riportati i nuovi obiettivi di apprendimento divisi per disciplina e classe.

CLASSE	DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1 [^]	ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno partecipa a scambi comunicativi in modo ordinato; si esprime attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti; comprende il senso e le informazioni principali del discorso. 2. Legge testi di vario tipo e ne comprende il senso globale e le informazioni principali. 3. Scrive utilizzando le fondamentali convenzioni grafiche e ortografiche conosciute.
	INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno comprende semplici istruzioni, vocaboli ed espressioni di uso frequente. 2. Interagisce nel gioco, utilizzando frasi memorizzate per scambi di informazioni semplici e di routine.
	STORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno usa correttamente gli indicatori spazio/temporali e riconosce i rapporti di successione in esperienze vissute. 2. Sa utilizzare strumenti convenzionali di misura del tempo per ricostruire fatti del presente e del recente passato legati al suo ambiente di vita. 3. Sa ricostruire una storia ascoltata o letta, riordinando le vignette secondo l'ordine cronologico. Sa inventare una semplice storia utilizzando correttamente concetti spazio/temporali e logici.
	GEOGRAFIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare utilizzando gli indicatori topologici. 2. Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi.
	MATEMATICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno legge e scrive fino al 20, conta in senso progressivo e regressivo, effettua semplici addizioni e sottrazioni sia verbalmente che per iscritto nell'ambito dei numeri naturali. Risolve semplici problemi di logica. 2. Confronta i numeri usando i simboli <, > e =. Individua il precedente e il successivo di un numero dato, riconosce e utilizza numeri ordinali. Raggruppa elementi di registra le unità e i gruppi ottenuti. 3. Riconosce, denomina e disegna le figure geometriche piane più diffuse.
	SCIENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno esercita la percezione sensoriale, distingue i sensi e gli organi di senso, esplora oggetti e materiali attraverso i cinque sensi ordinando elementi osservati in base alle loro

		<p>proprietà.</p> <p>2. Osserva, descrive e classifica esseri viventi e non viventi. Individua le parti principali della vita degli esseri viventi rilevando somiglianze e differenze facili da cogliere.</p>
	TECNOLOGIA	<p>1. L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne le funzioni principali.</p> <p>2. Realizza e costruisce semplici manufatti secondo precise indicazioni. Rispetta l'ordine delle procedure e descrive la sequenza delle operazioni eseguite.</p>
	MUSICA	<p>1. L'alunno riconosce e riproduce brevi sequenze ritmiche tramite attività ludico musicali e distingue suoni e rumori naturali e artificiali. Intona semplici melodie.</p> <p>2. Sa riconoscere alcuni parametri del suono (ALTEZZA, DURATA e INTENSITÀ).</p>
	ARTE E IMMAGINE	<p>1. L'alunno riconosce le forme, i colori, le linee presenti nell'ambiente e nelle immagini e ne riferisce le emozioni evocate.</p> <p>2. Rappresenta graficamente esperienze vissute e storie ascoltate utilizzando molteplici tecniche e diversi strumenti e materiali.</p>
	EDUCAZIONE FISICA	<p>1. L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e padronanza dei fondamentali schemi motori e posturali e li sa adattare alle variabili spaziali e temporali. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare emozioni e sentimenti.</p> <p>2. Conosce e rispetta le regole durante il gioco. Partecipa ai giochi individuali e di squadra, ne memorizza azioni e schemi e collabora con i compagni.</p>
	EDUCAZIONE CIVICA	<p>1. L'alunno riconosce l'importanza delle regole condivise all'interno della comunità scolastica e nei diversi ambienti di vita quotidiana. Comprende l'importanza della collaborazione all'interno di un gruppo e accetta di essere solidale con l'altro.</p> <p>2. Coglie l'importanza del rispetto dell'ambiente e della natura. Conosce gli usi e i costumi del proprio territorio e del proprio Paese.</p>
	ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA	<p>1. L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri e sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.</p> <p>2. Comunica esperienze, vissuti, emozioni proprie e ascolta quelle degli altri, promuovendo la propria componente empatica nei rapporti interpersonali.</p>
2 [^]	ITALIANO	<p>1. L'alunno ascolta, comprende e sa riferire il senso globale e le informazioni principali di</p>

		<p>testo di vario genere.</p> <ol style="list-style-type: none"> Legge in modo scorrevole ed espressivo semplici testi, nel rispetto dei principali segni di punteggiatura e mostra di saperne cogliere l'argomento centrale e le informazioni essenziali. Produce, rielabora e manipola testi di vario genere, nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche.
	INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> L'alunno comprende semplici frasi, istruzioni ed espressioni di uso frequente. Interagisce nel gioco, utilizzando frasi memorizzate per scambiarsi informazioni semplici e di routine. Scrive parole e semplici espressioni di uso quotidiano, relative alle attività svolte in classe, ad interessi personali e di gruppo.
	STORIA	<ol style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza fonti di vario tipo per ricostruire fatti del passato e li colloca correttamente sulla linea del tempo, rispettando gli indicatori spazio-temporali. Padroneggia l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
	GEOGRAFIA	<ol style="list-style-type: none"> L'alunno si orienta nello spazio utilizzando i principali indicatori topologici ed è in grado di rappresentarlo mediante mappe e simboli. Individua gli elementi fondamentali di un paesaggio, fissi/mobili, naturali/antropici, e ne riconosce la funzione.
	MATEMATICA	<ol style="list-style-type: none"> L'alunno opera nel calcolo scritto e mentale con i numeri entro il 100, li ordina e li confronta. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi, descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Disegna e riconosce le principali forme geometriche. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate in situazioni significative, per ricavarne informazioni.
	SCIENZE	<ol style="list-style-type: none"> L'alunno osserva, deduce e registra informazioni, partendo da semplici situazioni pratiche. Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana, osservandone le trasformazioni naturali e quelle ad opera dell'uomo.
	TECNOLOGIA	<ol style="list-style-type: none"> L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne le funzioni principali. Realizza e costruisce semplici manufatti secondo precise indicazioni. Rispetta l'ordine delle procedure e descrive la sequenza delle operazioni eseguite.

	MUSICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce e riproduce brevi sequenze ritmiche tramite attività ludico musicali. Distingue suoni e rumori naturali e artificiali. Intona semplici melodie. 2. L'alunno sa riconoscere alcuni parametri del suono: altezza, durata e intensità.
	ARTE E IMMAGINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno osserva e descrive le principali caratteristiche di fotografie, manifesti, opere d'arte e immagini in movimento; riconosce i principali monumenti artistico-culturali del proprio ambiente. 2. Rappresenta graficamente esperienze vissute, storie ascoltate, pensieri ed emozioni personali utilizzando molteplici tecniche, diversi strumenti e materiali; sperimenta combinazioni, mescolanze, abbinamenti e contrasti di colore.
	EDUCAZIONE MOTORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e padronanza dei fondamentali schemi motori e posturali e li sa adattare alle variabili spaziali e temporali. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare emozioni e sentimenti. 2. Conosce e rispetta le regole durante il gioco. Partecipa ai giochi individuali e di squadra, ne memorizza azioni e schemi e collabora con i compagni.
	EDUCAZIONE CIVICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce l'importanza delle regole condivise all'interno della comunità scolastica e nei diversi ambienti di vita quotidiana. Comprende l'importanza della collaborazione all'interno di un gruppo e accetta di essere solidale con l'altro. 2. Coglie l'importanza del rispetto dell'ambiente e della natura. Conosce gli usi e i costumi del proprio territorio e del proprio Paese.
	ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri e sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. 2. Comunica esperienze, vissuti, emozioni proprie e ascolta quelle degli altri, promuovendo la propria componente empatica nei rapporti interpersonali.
3 [^]	ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo, cogliendone il significato ed esprimendosi con un linguaggio chiaro e comprensibile. 2. Legge testi di vario genere, cogliendo l'argomento e le informazioni principali, utili ad ampliare le proprie conoscenze. 3. L'alunno scrive e produce semplici testi, utilizza frasi chiare e pertinenti all'argomento, rispettando le convenzioni ortografiche.

INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno comprende semplici frasi, istruzioni ed espressioni di uso frequente. Ascolta e comprende il significato globale di una struttura linguistica, riconoscendo parole o frasi con cui ha familiarizzato. 2. Interagisce nel gioco, utilizzando frasi ed espressioni memorizzate per scambiarsi informazioni semplici e di routine. 3. Produce semplici testi in forma scritta, utilizzando il lessico e le strutture acquisite.
STORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce elementi del passato ed utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, periodi e successioni. 2. Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali, riferendole in modo semplice e coerente.
GEOGRAFIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si orienta nello spazio circostante, attraverso punti di riferimento. Legge e interpreta varie tipologie di carte geografiche. 2. Riconosce i diversi ambienti, ne individua e ne descrive gli elementi fisici e antropici, utilizzando un linguaggio geografico pertinente.
MATEMATICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Opera nel calcolo scritto e mentale con i numeri entro il 1000, li ordina e li confronta. 2. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi, descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 3. Descrive, denomina e classifica figure geometriche e ne determina le misure. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
SCIENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno esplora i fenomeni attraverso un approccio scientifico, formula ipotesi, osserva, classifica e registra. 2. Riconosce le principali caratteristiche degli esseri viventi e non viventi e ne individua le relazioni all'interno di un determinato ambiente.
TECNOLOGIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne le funzioni principali. 2. Realizza e costruisce semplici manufatti secondo precise indicazioni. Rispetta l'ordine delle procedure e descrive la sequenza delle operazioni eseguite.
MUSICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce e riproduce brevi sequenze ritmiche tramite attività ludico musicali. Distingue suoni e rumori naturali e artificiali. Intona semplici melodie. 2. L'alunno sa riconoscere alcuni parametri del suono (ALTEZZA, DURATA, INTENSITÀ).
ARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno osserva e descrive le principali caratteristiche di fotografie, manifesti, opere d'arte

	E IMMAGINE	<p>e immagini in movimento; riconosce i principali monumenti artistico-culturali del proprio ambiente.</p> <p>2. Rappresenta graficamente esperienze vissute, storie ascoltate, pensieri ed emozioni personali utilizzando molteplici tecniche, diversi strumenti e materiali; sperimenta combinazioni, mescolanze, abbinamenti e contrasti di colore.</p>
	EDUCAZIONE MOTORIA	<p>1. L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e padronanza dei fondamentali schemi motori e posturali e li sa adattare alle variabili spaziali e temporali. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare emozioni e sentimenti.</p> <p>2. Conosce e rispetta le regole durante il gioco. Partecipa ai giochi individuali e di squadra, ne memorizza azioni e schemi e collabora con i compagni.</p>
	EDUCAZIONE CIVICA	<p>1. L'alunno riconosce l'importanza delle regole condivise all'interno della comunità scolastica e nei diversi ambienti di vita quotidiana. Comprende l'importanza della collaborazione all'interno di un gruppo e accetta di essere solidale con l'altro.</p> <p>2. Coglie l'importanza del rispetto dell'ambiente e della natura. Conosce gli usi e i costumi del proprio territorio e del proprio Paese.</p>
	ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA	<p>1. L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri e sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.</p> <p>2. Comunica esperienze, vissuti, emozioni proprie e ascolta quelle degli altri, promuovendo la propria componente empatica nei rapporti interpersonali.</p>
4[^]	ITALIANO	<p>1. L'alunno partecipa a scambi comunicativi con messaggi chiari e pertinenti; comprende il senso e le informazioni principali.</p> <p>2. Legge e comprende testi di vario tipo, li sintetizza anche con un vocabolario specifico.</p> <p>3. Scrive e rielabora testi in modo chiaro, rispetta l'organizzazione logico sintattica corretta della frase e usa le fondamentali forme lessicali e le convenzioni ortografiche.</p>
	INGLESE	<p>1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi relativi a bisogni immediati.</p> <p>2. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>3. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua inglese dall'insegnante, chiedendo</p>

		eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra le forme linguistiche e usi della lingua straniera.
	STORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato e usa la linea del tempo per organizzare e confrontare informazioni e conoscenze. 2. Comprende i testi storici proposti e sa ricavarne informazioni anche con l'ausilio di carte geo-storiche. Espone conoscenze e concetti appresi usando la terminologia specifica della disciplina.
	GEOGRAFIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le caratteristiche e la simbologia delle carte geografiche. 2. Riconosce i caratteri che connotano i vari paesaggi e l'intervento dell'uomo sugli stessi. Sa cogliere i rapporti di interdipendenza tra elementi fisici e antropici.
	MATEMATICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riconosce e utilizza i numeri decimali, frazioni e percentuali. 2. Descrive e classifica figure piane in base a caratteristiche geometriche. Padroneggia i fondamentali sistemi di misura. 3. Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, utilizzando anche strategie e procedure diverse.
	SCIENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno guarda il mondo con atteggiamenti di curiosità per cercare spiegazioni a quello che vede. Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti con approccio scientifico, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi mettendoli in relazioni spazio/temporali. Realizza rappresentazioni grafiche e schemi, espone ciò che ha sperimentato. 2. Riconosce le principali caratteristiche e il modo di vivere degli organismi animali e vegetali.
	TECNOLOGIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. 2. Pianifica la realizzazione di un semplice oggetto, elenca gli strumenti e i materiali necessari, descrive e documenta la sequenza delle operazioni. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo, cartelli, etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
	MUSICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce e riproduce sequenze ritmiche tramite attività ludico musicali ed esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

		<p>Esprime sentimenti, emozioni e immagini evocate da un brano musicale ascoltato.</p> <p>2. Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale.</p>
	<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<p>1. L'alunno osserva con consapevolezza e descrive le principali caratteristiche di fotografie, manifesti, opere d'arte e immagini in movimento. Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e si impegna a rispettarli.</p> <p>2. Rappresenta creativamente esperienze vissute, storie ascoltate, pensieri ed emozioni personali e mondi fantastici, utilizzando molteplici tecniche, diversi strumenti e materiali. Sperimenta combinazioni, mescolanze, abbinamenti e contrasti di colore.</p>
	<p>EDUCAZIONE MOTORIA</p>	<p>1. L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e padronanza dei fondamentali schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare emozioni e sentimenti.</p> <p>2. Conosce e rispetta le regole durante il gioco. Partecipa ai giochi individuali e di squadra, ne memorizza azioni e schemi e collabora con i compagni.</p>
	<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>1. L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, di uguaglianza e rispetto sono i pilastri della convivenza civile. Conoscere i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e quelli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.</p> <p>2. Comprendere l'importanza del concetto di cura nei confronti di se stessi, della comunità, dell'ambiente e della natura. Individua comportamenti utili alla salvaguardia del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio. Utilizza le tecnologie multimediali per l'acquisizione di specifiche conoscenze nel rispetto delle diverse abilità legate all'età dell'alunno.</p>
	<p>ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA</p>	<p>1. L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri; sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.</p> <p>2. Comunica esperienze ed emozioni personali; ascolta quelle degli altri, promuovendo la propria componente empatica nei rapporti interpersonali.</p>

5 [^]	ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno partecipa a scambi comunicativi con messaggi chiari e pertinenti ne comprende il senso, le informazioni principali e lo scopo. Usa un registro il più possibile adeguato alla situazione. 2. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Li sintetizza anche con una terminologia specifica. 3. L' alunno scrive e rielabora in modo chiaro testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura (diario, lettera, testi informativi e argomentativi). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.
	INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi relativi a bisogni immediati. 2. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 3. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua inglese dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra le forme linguistiche e usi della lingua straniera.
	STORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce elementi fondamentali del passato e usa la linea del tempo per organizzare e confrontare informazioni e conoscenze. Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà significativi. 2. Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
	GEOGRAFIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. 2. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
	MATEMATICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riconosce e utilizza numeri decimali, frazioni, percentuali e potenze. 2. Descrive e classifica figure piane e solide in base a caratteristiche geometriche. Padroneggia i fondamentali sistemi di misura e sa utilizzarli per il calcolo di perimetro e area. 3. Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, utilizzando anche strategie e procedure diverse. Sa descrivere il procedimento seguito motivando la scelta della strategia risolutiva.
	SCIENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno guarda il mondo con atteggiamenti di curiosità per cercare spiegazioni a quello

		<p>che vede. Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti con approccio scientifico, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi mettendoli in relazioni spazio/temporali. Realizza rappresentazioni grafiche e schemi, espone in modo chiaro ciò che ha sperimentato.</p> <p>2. L'alunno descrive ed interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso, situato in un ambiente. Ha cura della propria salute dal punto di vista alimentare e motorio. Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale, sulla base di osservazioni personali.</p>
	TECNOLOGIA	<p>1. L'alunno/a riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale.</p> <p>2. Pianifica la realizzazione di un semplice oggetto, elenca gli strumenti e i materiali necessari, descrive e documenta la sequenza delle operazioni. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo, cartelli, etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p>
	MUSICA	<p>1. L'alunno riconosce e riproduce sequenze ritmiche tramite attività ludico musicali ed esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Esprime sentimenti, emozioni, immagini evocate da un brano musicale ascoltato.</p> <p>2. Riconosce elementi essenziali del linguaggio musicale.</p>
	ARTE E IMMAGINE	<p>1. L'alunno osserva con consapevolezza e descrive le principali caratteristiche di fotografie, manifesti, opere d'arte e immagini in movimento. Conosce ed apprezza i principali beni culturali, ambientali ed artigianali presenti nel proprio territorio e si impegna a rispettarli.</p> <p>2. Rappresenta creativamente esperienze vissute, storie ascoltate, pensieri ed emozioni personali e mondi fantastici, utilizzando molteplici tecniche, diversi strumenti e materiali. Sperimenta combinazioni, mescolanze, abbinamenti e contrasti di colore.</p>
	EDUCAZIONE MOTORIA	<p>1. L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e padronanza dei fondamentali schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare emozioni e sentimenti.</p> <p>2. Conosce e rispetta le regole durante il gioco. Partecipa ai giochi individuali e di squadra, ne memorizza azioni e schemi e collabora con i compagni.</p>

	<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto sono i pilastri della convivenza civile. Conoscere i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana, e quelli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. 2. L'alunno comprendere l'importanza del concetto di cura nei confronti di se stessi, della comunità, dell'ambiente e della natura. Individua comportamenti utili alla salvaguardia del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio. Utilizza le tecnologie multimediali per l'acquisizione di specifiche conoscenze nel rispetto delle diverse abilità legate all'età dei bambini e delle bambine.
	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri e sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. 2. Comunica esperienze, vissuti, emozioni propri e ascolta quelli degli altri, promuovendo la propria componente empatica nei rapporti interpersonali.

Disciplina	Numero valutazioni a quadrimestre	Tipologia delle prove	Indicatori di apprendimento
ITALIANO	4	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e parlare • Lettura • Riflessione linguistica • Produzione scritta
MATEMATICA	4	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri • Spazi e figure • Relazioni - dati e previsioni- misure
STORIA	4	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle informazioni • Produzione scritta e orale • Strumenti concettuali
GEOGRAFIA	4	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento • Linguaggio della geograficità • Paesaggio • Regione e sistema territoriale
ARTE E IMMAGINE	2	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere • Produrre
SCIENZE	4	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e sperimentare • Sperimentare con oggetti e materiali • L'uomo i viventi e l'ambiente
IRC	2	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Dio e l'uomo • La Bibbia e altre fonti • I valori etici e religiosi
INGLESE	2	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricezione orale • Interazione orale • Produzione scritta
MUSICA	2	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare • Esplorare • Discriminare • Produrre
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e la relazione con lo spazio e il tempo • Il linguaggio del corpo
TECNOLOGIA	2	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Vedere e osservare • Prevedere e immaginare • Intervenire e trasformare
EDUCAZIONE CIVICA	2	<ul style="list-style-type: none"> • orale • scritto • pratico 	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Sviluppo sostenibile • Intervenire e trasformare

INDICATORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI DESCRITTIVI DEL PRIMO QUADRIMESTRE

GIUDIZIO A: INSERIMENTO

ha affrontato l'esperienza scolastica con sicurezza e serenità,
ha affrontato l'esperienza scolastica con entusiasmo e sicurezza,
ha affrontato l'esperienza scolastica con sicurezza,
ha affrontato l'esperienza scolastica con serenità,
ha affrontato l'esperienza scolastica con entusiasmo,
ha avuto bisogno del supporto delle insegnanti per affrontare con serenità l'esperienza scolastica,
ha affrontato l'esperienza scolastica con insicurezza,

GIUDIZIO B: RITMI DI LAVORO

adeguandosi facilmente ai ritmi e ai tempi dell'organizzazione scolastica.
adeguandosi ai ritmi e ai tempi dell'organizzazione scolastica.
adeguandosi lentamente ai ritmi e ai tempi dell'organizzazione scolastica.
adeguandosi faticosamente ai ritmi e ai tempi dell'organizzazione scolastica.

GIUDIZIO C: TEMPI DI LAVORO

Organizza il lavoro nei tempi richiesti.
Nell'organizzazione del lavoro ha bisogno di continue sollecitazioni per portarlo a termine nei tempi richiesti.
Nell'organizzazione del lavoro ha difficoltà nell'esecuzione e nella strutturazione del lavoro.

GIUDIZIO D: IMPEGNO

Si impegna con costanza mostrando di essere curioso.
Si impegna in modo discontinuo limitatamente agli argomenti che sono di suo interesse.
Si impegna in modo saltuario e superficiale.
Deve essere sollecitato ad un impegno più costante.
Si sforza di mantenere un impegno costante.
Si impegna in modo assiduo
Si impegna in modo adeguato
Si impegna in modo incostante
Si impegna in modo discontinuo
Di fronte all'assunzione di un impegno, si è dimostrato motivato ad operare in modo costruttivo e ad assumere l'impegno in modo responsabile.
Di fronte all'assunzione di un impegno ha lavorato in modo responsabile.
Va stimolato ad operare in modo costruttivo.
Va stimolato ad assumere gli impegni in modo più responsabile.
Va stimolato ad operare in modo costruttivo ed ad assumere gli impegni in modo più responsabile.

GIUDIZIO E: INTERESSE

- Manifesta un interesse attivo e costante per le attività ed i contenuti proposti.
- Manifesta un interesse attivo per le attività ed i contenuti proposti.
- Manifesta un interesse costante per le attività e i contenuti proposti.
- Manifesta un interesse incostante per le attività ed i contenuti proposti.
- Manifesta un interesse episodico per le attività ed i contenuti proposti.
- Manifesta un interesse discontinuo, legato alle attività e ai contenuti che sono di suo gradimento.
- Ha un interesse che varia in base alla sua motivazione verso l'attività proposta.
- Ha un interesse che varia in base allo stato d'animo con cui si avvicina alle diverse attività.

GIUDIZIO F: PARTECIPAZIONE

- Interviene e partecipa alla vita di classe in modo attivo, produttivo e costante.
- Interviene e partecipa in maniera positiva nell'attività, proponendo soluzioni personali e mostrandosi aperto alla collaborazione.
- Interviene e partecipa alla vita di classe in modo costruttivo.
- Partecipa alla vita di classe in modo attivo ma non sempre costante.
- Interviene solo se sollecitato dall'insegnante.
- Anche di fronte alla richiesta dell'insegnante, interviene con molta difficoltà.
- Partecipa alle attività strettamente legate ai suoi interessi.
- Partecipa alla vita di classe in modo discontinuo e poco produttivo.
- Partecipa alla vita di classe in modo superficiale.

GIUDIZIO G: ASCOLTO E ATTENZIONE

- Dimostra curiosità e segue con attenzione e interesse.
- In classe segue con attenzione tutte le fasi di lavoro.
- Riesce a seguire le attività solo per un tempo limitato.
- Cerca di controllarsi e di prestare attenzione.
- Non sempre segue con attenzione.
- E' selettivo nell'attenzione.
- Deve essere sollecitato a prestare attenzione.
- L'attenzione e l'interesse sono discontinui.
- Ha difficoltà di attenzione e di concentrazione.
- Presta poca attenzione.
- Si distrae facilmente.
- Necessita dell'intervento dell'insegnante per richiamarlo all'attenzione e all'ascolto.
- Il livello di ascolto è condizionato dal suo stato d'animo e dalla motivazione verso l'attività.
- Presta attenzione e partecipa se motivato.
- E' attento/a e disponibile all'ascolto.
- Si sforza di mantenere un adeguato livello di ascolto.
- Fatica a mantenere un adeguato livello di ascolto.
- Va sostenuto/a ad un'attenzione attiva.

GIUDIZIO H: MODALITA' DI LAVORO

Lavora in modo autonomo, accurato ed efficace.
Lavora in modo autonomo ed efficace.
Lavora in modo autonomo ed accurato.
Lavora in modo autonomo ma non sempre accurato.
Lavora in modo accurato, ma talvolta necessita della guida dell'insegnante.
Lavora in modo meccanico.
Si sforza di lavorare in modo autonomo ma necessita dell'aiuto dell'insegnante per portare a termine il lavoro.
Lavora solo se guidato dall'insegnante.
Lavora con la guida dell'insegnante.
Lavora solo se stimolato a farlo.
Lavora con la guida dell'insegnante, ma non sempre in modo accurato.
Nel corso dell'attività necessita di essere rassicurato dall'insegnante per portare a termine il lavoro in modo autonomo e corretto.
Spesso non lavora anche se guidato o stimolato a farlo.
Generalmente lavora in modo autonomo, talvolta necessita dell'aiuto dell'insegnante.
Esegue regolarmente i lavori con motivazione e interesse.
Esegue regolarmente il lavoro assegnato.
Esegue i lavori secondo le indicazioni.
Non abbandona alle prime difficoltà.
Tende ad abbandonare alle prime difficoltà.
Si scoraggia di fronte alle difficoltà.
Di fronte alle prime difficoltà, abbandona subito.
Si applica con costanza.
Le sue capacità di attenzione e concentrazione risultano essere di breve durata.
Organizza tempi e strumenti del lavoro scolastico assegnato in modo autonomo.
Si avvia ad organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico assegnato in modo autonomo.
Organizza tempi e strumenti del lavoro scolastico assegnato in modo guidato.

GIUDIZIO F: PARTECIPAZIONE

Interviene e partecipa alla vita di classe in modo attivo, produttivo e costante.
Interviene e partecipa in maniera positiva nell'attività, proponendo soluzioni personali e mostrandosi aperto alla collaborazione.
Interviene e partecipa alla vita di classe in modo costruttivo.
Partecipa alla vita di classe in modo attivo ma non sempre costante.
Interviene solo se sollecitato dall'insegnante.
Anche di fronte alla richiesta dell'insegnante, interviene con molta difficoltà.
Partecipa alle attività strettamente legate ai suoi interessi.
Partecipa alla vita di classe in modo discontinuo e poco produttivo.
Partecipa alla vita di classe in modo superficiale.

GIUDIZIO I: COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE

Si mostra solidale e collaborativo con i compagni e le compagne.
Collabora per la buona riuscita dei lavori.
Condivide le proprie idee ed accetta di confrontarsi.
Fatica ad accettare le idee degli altri.
Fatica a collaborare con alcuni compagni.
Si sta impegnando nella collaborazione con i compagni.
Si sforza di collaborare con tutti.

GIUDIZIO J: ESECUZIONE COMPITI

Esegue con cura e precisione i compiti assegnati.
Esegue regolarmente i compiti assegnati.
Talvolta non esegue i compiti assegnati.
Esegue i compiti in modo irregolare e discontinuo.
Deve essere sollecitato ad eseguire regolarmente i compiti assegnati.
Esegue i compiti, ma in modo superficiale e frettoloso.

GIUDIZI K: GESTIONE MATERIALE

E' in grado di gestire autonomamente il materiale.
Generalmente gestisce autonomamente il materiale.
Deve essere guidato/a a gestire il materiale.
Deve essere sollecitato/a a portare il materiale con regolarità.
Deve essere sollecitato/a a portare il materiale con regolarità e a gestirlo opportunamente.
Ha migliorato il proprio grado di autonomia nella gestione del materiale.

GIUDIZI L: ABILITA' DI STUDIO

È avviato/a all'acquisizione delle abilità di studio e le applica.
È avviato/a all'acquisizione delle abilità di studio e le applica solo in alcune discipline.
Sta acquisendo abilità di studio ed attualmente applica solo elementi di memorizzazione.
Sta acquisendo abilità di studio ed attualmente applica solo elementi di comprensione.
sta acquisendoabilitàdistudioedattualmenteapplicasoloelementidisintesi.
sta acquisendoabilitàdistudioedattualmenteapplicasoloelementidianalisi.
non ha ancora acquisito abilità di studio.
Sa utilizzare strategie efficaci nell'ambito del metodo di studio.
Sa utilizzare strategie adeguate nell'ambito del metodo di studio.
Sa utilizzare semplici strategie nell'ambito del metodo di studio.
Sta costruendo strategie nell'ambito del metodo di studio

GIUDIZIO M: ABILITA' DI LINGUAGGIO

E' in grado di informare, comunicare ed esprimersi in modo chiaro.
E' in grado di informare, comunicare ed esprimersi in modo pertinente.
E' in grado di informare, comunicare ed esprimersi in modo completo.

E' in grado di informare, comunicare ed esprimersi in modo coerente.
Fatica a comunicare e ad esprimersi in modo coerente e completo.
Fatica a comunicare e ad esprimersi in modo coerente.
Fatica a comunicare e ad esprimersi in modo completo.
Comunica con un linguaggio semplice e lineare.
Utilizza un linguaggio ricercato.
Utilizza un linguaggio appropriato.
Utilizza un linguaggio corretto.
Utilizza un linguaggio semplice ma lineare.

GIUDIZI N: LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Segue con sicurezza le attività proposte dalle insegnanti e sta acquisendo le abilità di ascolto, attenzione e concentrazione.
Segue con qualche difficoltà ed incertezza le proposte di apprendimento.
Necessita di una frequente mediazione dell'insegnante nel seguire le proposte di apprendimento.
Segue con difficoltà ed incertezza le proposte di apprendimento.
Nelle acquisizioni procede con sicurezza ed autonomia.
Nelle acquisizioni procede con regolarità.
Nelle acquisizioni procede con regolarità, ma con alcune incertezze.
Ha acquisito le conoscenze previste.
Ha acquisito in modo sufficiente le conoscenze richieste.
Ha acquisito le conoscenze minime richieste.
Ha acquisito solo in parte le conoscenze minime richieste.
Deve ancora acquisire le conoscenze minime richieste.
Ha dimostrato di possedere con sicurezza le abilità di base e di aver approfondito le proprie conoscenze.
Ha dimostrato di possedere con sicurezza le abilità di base.
Ha dimostrato di possedere le abilità di base e di aver acquisito le conoscenze previste.
Deve acquisire con sicurezza le abilità di base e le conoscenze previste.
Non possiede le abilità di base e deve ancora acquisire le conoscenze minime richieste.
Ha raggiunto un elevato livello di competenza.
Ha raggiunto un buon livello di competenza.
Ha raggiunto un sufficiente livello di competenza.
Deve ancora consolidare il livello di competenza.
Ha raggiunto un adeguato livello di competenza.
Sta sviluppando in modo articolato e personale le abilità di comprensione, analisi e sintesi nelle diverse discipline.
Sta sviluppando in modo semplice, ma adeguato le abilità di comprensione, analisi e sintesi nelle diverse discipline.
Sta sviluppando in modo graduale le abilità di comprensione, analisi e sintesi nelle diverse discipline.
Deve essere guidato nelle attività di comprensione, analisi e sintesi nelle diverse discipline.
Sta potenziando le abilità di comprensione e di analisi del testo, rispetto agli obiettivi specifici previsti nel Piano Educativo Individualizzato.
Sta potenziando le abilità di comprensione e di analisi del testo, rispetto agli obiettivi specifici previsti nel Piano di lavoro didattico personalizzato.
Segue una programmazione individualizzata per tutti gli obiettivi.
Segue una programmazione individualizzata per l'area linguistica.
Segue una programmazione individualizzata per l'ambito logico matematico.
Segue una programmazione individualizzata per l'acquisizione di elementi di base (percettivo/spaziali, spazio/temporali, logici).

INDICATORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI DESCRITTIVI DEL SECONDO QUADRIMESTRE

L'alunno/a

GIUDIZIO A: IMPEGNO

- ha continuato ad impegnarsi in modo costante.
- ha migliorato l'impegno.
- si è impegnato/a in modo più costante.
- ha continuato ad impegnarsi in modo poco costante.
- ha continuato a lavorare evidenziando impegno e senso di responsabilità.
- ha evidenziato momenti di caduta dell'impegno.
- ha avuto bisogno di sollecitazioni esterne per impegnarsi.
- ha affrontato il lavoro con impegno e desiderio di imparare.
- ha migliorato il desiderio di conoscere e imparare.

GIUDIZIO B: MOTIVAZIONE e INTERESSE

- e ha mostrato un interesse costante.
- e ha mostrato un interesse abbastanza costante.
- e ha mostrato un ancora piuttosto superficiale.
- e ha mostrato un interesse adeguato.
- e ha mostrato uno scarso interesse.
- e ha mostrato un interesse settoriale.
- e ha mostrato un interesse limitato.
- e ha mostrato interesse, solo se motivato/a rispetto al compito specifico.
- e ha mostrato interesse, perdendo la motivazione dopo il coinvolgimento iniziale.
- e ha mostrato interesse, perdendo la motivazione di fronte alle difficoltà del lavoro assegnato.

GIUDIZIO C: PARTECIPAZIONE

- Ha partecipato alla vita di classe in modo attivo e costruttivo.
- Ha partecipato alla vita di classe in modo costruttivo.
- Ha partecipato alla vita di classe in modo attivo.
- Ha partecipato alla vita di classe, intervenendo solo se sollecitato/a.
- Ha partecipato alla vita di classe, ma non sempre in modo pertinente.
- Ha partecipato alla vita di classe in modo superficiale.
- Ha partecipato alla vita di classe in modo limitato.
- Ha dovuto essere richiamato/a ad una partecipazione più costante.
- Ha partecipato saltuariamente alla vita della classe.
- La partecipazione è ancora legata in modo esclusivo ai suoi interessi verso le attività didattiche proposte.

GIUDIZIO D: ASCOLTO, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE

- Ha saputo concentrarsi e mantenere viva l'attenzione per un tempo prolungato.
- E' riuscito/a a mantenere costante l'attenzione per un tempo adeguato.

Non sempre è riuscito/a a concentrarsi per un tempo adeguato, la sua attenzione è stata limitata ai suoi interessi.
Ha dimostrato tempi di concentrazione piuttosto limitati.
Ha dovuto essere sollecitato/a a continuare il lavoro perché si è distratto/a facilmente.
Ha faticato a prestare attenzione, ha seguito le attività in modo discontinuo e ha necessitato quindi di frequenti sollecitazioni.
E' stato/a disponibile all'ascolto.
Va sostenuto/a a mantenere un adeguato livello di ascolto.
Ha dimostrato di sapersi concentrare nel lavoro.
Ha dimostrato un'adeguata capacità di concentrazione nel lavoro.
Ha migliorato la capacità di concentrazione.

GIUDIZIO E: RITMO DI LAVORO

Ha saputo ottimizzare tempi e ritmi di lavoro.
Ha conciliato i propri ritmi di lavoro con quelli richiesti dall'organizzazione scolastica.
Sta imparando a conciliare i propri ritmi di lavoro con quelli richiesti dall'organizzazione scolastica.
Necessita ancora di sollecitazioni per portare a termine il lavoro nei tempi richiesti.

GIUDIZIO F: MODALITA' DI LAVORO

Ha saputo organizzare efficacemente il proprio lavoro e portarlo a termine in modo accurato.
Ha saputo organizzare e portare a termine il proprio lavoro in maniera adeguata.
Ha saputo organizzare il proprio lavoro e portarlo a termine senza incontrare difficoltà.
Ha saputo organizzare il proprio lavoro con qualche difficoltà.
Nell'organizzazione del lavoro ha avuto difficoltà nell'esecuzione e nella strutturazione.
Ha lavorato in modo autonomo ed efficace.
Ha eseguito il lavoro assegnato con cura e precisione.
Ha applicato autonomamente le procedure di lavoro concordate.
Ha lavorato in modo quasi sempre autonomo.
Ha necessitato di essere stimolato/a rispettare i tempi e le modalità di lavoro.
Ha lavorato in modo poco efficace.
Talvolta ha necessitato della guida dell'insegnante per lavorare in modo efficace.
Ha organizzato il lavoro con autonomia, correttezza e proposte personali.
Ha acquisito un metodo di lavoro funzionale.
Ha acquisito un metodo di lavoro efficace.
Ha acquisito un metodo di lavoro funzionale, ma non sempre ha operato in coerenza con le proprie possibilità.
Ha organizzato il lavoro secondo le metodologie proposte.
Ha fatto progressi nell'organizzazione del lavoro.
Ha dimostrato scarsa autonomia nel metodo di lavoro e ha necessitato di una guida assidua.
Ha lavorato in modo frettoloso senza riflettere autonomamente.
Ha evidenziato progressi nell'organizzazione del lavoro.
Deve ancora imparare ad organizzarsi nel lavoro.
E' ancora troppo affrettato/a nell'esecuzione del lavoro.
Ha acquisito un corretto e funzionale metodo di lavoro.
E' rimasto impreciso/a e disordinato/a nell'organizzazione del proprio lavoro.

E' ancora disorientato/a nel metodo di lavoro ed applica meccanicamente le consegne.

GIUDIZIO G: MATERIALE

E' risultato/a preciso/a e puntuale nel portare il materiale.

Ha portato il materiale necessario.

Non sempre ha portato il materiale necessario.

GIUDIZIO H: COLLABORAZIONE

Si è dimostrato disponibile alla collaborazione con gli altri.

Si è dimostrato abbastanza disponibile alla collaborazione con gli altri.

Si è dimostrato non sempre disponibile alla collaborazione con gli altri.

Si è dimostrato più disponibile alla collaborazione con gli altri.

Si è dimostrato collaborativo/a per la buona riuscita del lavoro.

Nel gruppo ha offerto contributi originali e costruttivi.

Nel gruppo ha saputo apportare contributi personali.

Nel lavoro di gruppo è stato/a disponibile a collaborare.

Nel gruppo sa organizzarsi per portare a termine un compito.

Ha collaborato nel gruppo solo se direttamente sollecitato/a.

Ha cercato di coinvolgersi maggiormente nel lavoro di gruppo.

Ha faticato a rispettare un proprio ruolo nel lavoro di gruppo.

GIUDIZIO I: COMUNICAZIONE

Ha dimostrato di saper comunicare in modo chiaro, completo e coerente.

Ha dimostrato di saper comunicare in modo chiaro e completo.

Ha dimostrato di saper comunicare in modo abbastanza chiaro e completo.

Ha dovuto essere guidato/a nel comunicare e ad esprimersi in modo chiaro.

Si esprime usando i vari linguaggi in modo pertinente e corretto.

Si esprime usando i vari linguaggi in modo adeguato.

Si esprime usando i vari linguaggi in modo non sempre corretto.

Si esprime usando i vari linguaggi se guidato.

GIUDIZIO J: ABILITA' DI STUDIO

Ha sviluppato competenze adeguate sul piano delle abilità di studio.

Lo sviluppo di abilità di studio permane a livelli iniziali.

Presenta ancora difficoltà nello studio individuale.

Ha acquisito un approccio positivo alle abilità di ricerca e di studio.

Sta ancora cercando di mettere a punto una strategia di studio.

Deve essere guidato/a nell'approccio alle abilità di studio.

Ha approfondito le modalità di acquisizione delle conoscenze.

Deve imparare ad utilizzare le competenze acquisite.

Ha mostrato di aver acquisito capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze.

Si sforza di superare le acquisizioni di tipo meccanico.

Permane carente l'uso delle strategie per imparare.
Va aiutato/a a trovare i modi per utilizzare quanto già appreso.
Si è dimostrato/a sicuro/a e propositivo/a nel trasferire conoscenze e abilità in nuovi contesti.
In situazioni nuove ha saputo trasferire conoscenze e abilità acquisite.
In situazioni nuove si è limitato/a a trasferire contenuti.
Si è sforzato/a di utilizzare anche in altri contesti le competenze acquisite.
Ha faticato a trasferire le sue conoscenze in situazioni nuove.
Nell'affrontare situazioni nuove ha necessitato della mediazione dell'insegnante per trasferire conoscenze.

GIUDIZIO K: IMPEGNO NELLO STUDIO

Si è applicato/a nello studio con ottimo impegno.
Si è applicato/a nello studio con un buon impegno.
Si è applicato/a nello studio con discreto impegno.
Si è applicato/a nello studio con incostante impegno.

GIUDIZIO L: METODO DI STUDIO

Ha maturato in modo efficace un metodo di studio.
Ha maturato in modo adeguato un metodo di studio.
Ha maturato in modo semplice un metodo di studio.
Deve ancora elaborare un adeguato metodo di studio.

GIUDIZIO M: APPRENDIMENTI

In questo secondo quadrimestre ha ampliato e approfondito le sue conoscenze.
In questo secondo quadrimestre ha ampliato le sue conoscenze.
In questo secondo quadrimestre ha acquisito le conoscenze previste.
In questo secondo quadrimestre ha acquisito le conoscenze indispensabili previste.
In questo secondo quadrimestre ha compensato parte delle carenze della sua preparazione.
In questo secondo quadrimestre ha acquisito in parte le conoscenze previste.
In questo secondo quadrimestre non è riuscito/a a compensare le lacune presenti nel primo quadrimestre.
Ha dimostrato di possedere con sicurezza le abilità previste.
Ha dimostrato di possedere le abilità previste.
Ha dimostrato di possedere con sicurezza le abilità di base.
Ha dimostrato di possedere le abilità di base.
Ha dimostrato di possedere in modo sufficiente le abilità di base.
Deve ancora acquisire le abilità di base in alcune discipline.
Non ha ancora acquisito con sicurezza le abilità di base.
Ha acquisito in maniera sicura e completa le competenze previste nelle diverse discipline.
Ha acquisito le competenze previste nelle diverse discipline.
Ha acquisito parzialmente le competenze, ha necessitato di esercizi continui per sviluppare sicurezza nella loro padronanza.
Ha acquisito le competenze in maniera poco approfondita, necessita di più esercizi per consolidarne la padronanza.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso i giudizi sintetici **CORRETTO E RESPONSABILE, CORRETTO, GENERALMENTE CORRETTO, NON SEMPRE CORRETTO** secondo gli indicatori di seguito riportati.

INDICATORI	GIUDIZIO
<p>L'alunno/a: Porta a termine gli impegni presi con responsabilità e consapevolezza. Contribuisce in modo efficace a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Aiuta spontaneamente i propri compagni nel superare le difficoltà. Utilizza in modo appropriato strutture e sussidi della scuola e collabora al loro mantenimento. Rispetta sempre le regole convenute. Utilizza in modo costruttivo le proprie risorse personali nella realizzazione di un compito. Riflette consapevolmente sul proprio percorso di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analizza efficacemente le proprie strategie di lavoro; ● individua le giuste modalità per superare le difficoltà; ● valorizza le potenzialità di gruppo e contribuisce a creare un buon clima di collaborazione; ● si assume autonomamente/spontaneamente le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi. 	<p>CORRETTO E RESPONSABILE</p>
<p>L'alunno/a: Porta a termine regolarmente gli impegni presi. Contribuisce a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. E' disponibile ad aiutare i propri compagni nel superare le difficoltà. Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispetta generalmente le regole convenute. Utilizza in modo adeguato le proprie risorse personali nella realizzazione di un compito. Riflette sul proprio percorso di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analizza correttamente le proprie strategie di lavoro; ● individua di norma le modalità per superare le difficoltà; ● valorizza adeguatamente le potenzialità di gruppo; ● si assume con regolarità le responsabilità dei propri doveri anche nei diversi contesti educativi. 	<p>CORRETTO</p>

<p>L'alunno/a: Porta a termine gli impegni presi in modo alterno. Contribuisce occasionalmente a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Interagisce con un gruppo ristretto di compagni e li aiuta nel superare le difficoltà. Utilizza con cura strutture e sussidi della scuola. Rispetta di norma le regole convenute anche se a volte deve essere richiamato ad un comportamento più adeguato. Utilizza con qualche incertezza le proprie risorse personali nella realizzazione di un compito. Riflette sul proprio percorso di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analizza le strategie di lavoro, ma non sempre le fa propri; ● individua di norma le modalità per superare le difficoltà; ● riconosce le potenzialità di gruppo e collabora alla loro valorizzazione; ● si assume generalmente le responsabilità dei propri doveri e sa riconoscere i diversi contesti educativi. 	<p>GENERALMENTE CORRETTO</p>
<p>L'alunno/a: Porta a termine gli impegni presi solo se interessato. Collabora se sollecitato a mantenere accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Deve essere incoraggiato ad aiutare i propri compagni nel superare le difficoltà. Utilizza strutture e sussidi della scuola senza contribuire in modo efficace al loro mantenimento. Fa fatica ad accettare le regole convenute e spesso deve essere richiamato ad un maggior autocontrollo. Utilizza superficialmente le proprie risorse personali nella realizzazione di un compito. Va incoraggiato a riflettere sul proprio percorso di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analizza se guidato le proprie strategie di lavoro; ● individua di norma le modalità per superare le difficoltà ma non sempre le applica; ● manifesta difficoltà nel socializzare e talvolta non si confronta con le esigenze di gruppo; ● deve essere incoraggiato ad assumere le responsabilità dei propri doveri e ad adeguarsi ai diversi contesti educativi. 	<p>NON SEMPRE CORRETTO</p>

I seguenti criteri saranno utilizzati fino ai traguardi di fine classe terza (a.s. 2022-2023) prendendo come campione d'inizio la classe prima dell'anno scolastico 2020-2021.

Questo consentirà agli insegnanti di verificare e valutare l'efficacia dello strumento nella descrizione del profilo degli alunni e delle alunne sotto l'aspetto educativo, relazionale, motivazionale e didattico. Inoltre, grazie all'uso continuativo di uno stesso strumento, i genitori avranno la possibilità di poter seguire il percorso scolastico dei propri figli e di comprenderne più facilmente i cambiamenti, i progressi, i bisogni.

In questo lasso di tempo si opererà all'aggiustamento di quelli che potrebbero emergere come punti deboli e/o aspetti da migliorare, senza però stravolgerne l'assetto generale.

INDICATORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI DESCRITTIVI RIMODULATI PER LA VALUTAZIONE DEL SECONDO QUADRIMESTRE e FINALI A SEGUITO DELL'AVVIO DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'alunno/a

GIUDIZIO A: IMPEGNO

ha continuato ad impegnarsi in modo costante
ha migliorato l'impegno
si è impegnato/a in modo più costante
ha continuato ad impegnarsi in modo poco costante
ha continuato a lavorare evidenziando impegno e senso di responsabilità
ha evidenziato momenti di caduta dell'impegno
ha avuto bisogno di sollecitazioni esterne per impegnarsi
ha affrontato il lavoro con impegno e desiderio di imparare
ha migliorato il desiderio di conoscere e imparare.

GIUDIZIO B: MOTIVAZIONE e INTERESSE

e ha mostrato un interesse costante
e ha mostrato un interesse abbastanza costante
e ha mostrato un ancora piuttosto superficiale
e ha mostrato un interesse adeguato
e ha mostrato uno scarso interesse
e ha mostrato un interesse settoriale
e ha mostrato un interesse limitato
e ha mostrato interesse, solo se motivato/a rispetto al compito specifico
e ha mostrato interesse, perdendo la motivazione dopo il coinvolgimento iniziale
e ha mostrato interesse, perdendo la motivazione di fronte alle difficoltà del lavoro assegnato.

GIUDIZIO C: PARTECIPAZIONE

ha partecipato alle attività della didattica a distanza in modo attivo e costruttivo
ha partecipato alle attività della didattica a distanza in modo costruttivo
ha partecipato alle attività della didattica a distanza in modo attivo
ha partecipato alle attività della didattica a distanza intervenendo solo se sollecitato/a
ha partecipato alle attività della didattica a distanza ma non sempre in modo pertinente

ha partecipato alle attività della didattica a distanza in modo superficiale
ha partecipato alle attività della didattica a distanza in modo limitato
ha dovuto essere richiamato/a ad una partecipazione più costante
ha partecipato saltuariamente alle attività della didattica a distanza
la partecipazione è ancora legata in modo esclusivo ai suoi interessi verso le attività didattiche proposte.

GIUDIZIO D: ASCOLTO, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE

è stato/a disponibile all'ascolto
ha dimostrato di sapersi concentrare nel lavoro
ha dimostrato un'adeguata capacità di concentrazione nel lavoro.

GIUDIZIO E: RITMO DI LAVORO

ha saputo ottimizzare tempi e ritmi di lavoro
ha conciliato i propri ritmi di lavoro con quelli richiesti dall'organizzazione della didattica a distanza
sta imparando a conciliare i propri ritmi di lavoro con quelli richiesti dall'organizzazione della didattica a distanza
necessita ancora di sollecitazioni per portare a termine il lavoro nei tempi richiesti.

GIUDIZIO F: MODALITA' DI LAVORO

ha saputo organizzare efficacemente il proprio lavoro e portarlo a termine in modo accurato
ha saputo organizzare e portare a termine il proprio lavoro in maniera adeguata
ha saputo organizzare il proprio lavoro e portarlo a termine senza incontrare difficoltà
ha saputo organizzare il proprio lavoro con qualche difficoltà
nell'organizzazione del lavoro ha avuto difficoltà nell'esecuzione e nella strutturazione
ha lavorato in modo efficace
ha eseguito il lavoro assegnato con cura e precisione.
ha applicato autonomamente le procedure di lavoro concordate
ha necessitato di essere stimolato/a rispettare i tempi e le modalità di lavoro
ha lavorato in modo poco efficace
talvolta ha necessitato della guida dell'insegnante per lavorare in modo efficace
ha organizzato il lavoro secondo le metodologie proposte
ha fatto progressi nell'organizzazione del lavoro
ha lavorato in modo frettoloso
ha evidenziato progressi nell'organizzazione del lavoro
è rimasto impreciso/a e disordinato/a nell'organizzazione del proprio lavoro.

GIUDIZIO I: COMUNICAZIONE

ha dimostrato di saper comunicare in modo chiaro, completo e coerente

ha dimostrato di saper comunicare in modo chiaro e completo
ha dimostrato di saper comunicare in modo abbastanza chiaro e completo
ha dovuto essere guidato/a nel comunicare e ad esprimersi in modo chiaro
si esprime usando i vari linguaggi in modo pertinente e corretto
si esprime usando i vari linguaggi in modo adeguato
si esprime usando i vari linguaggi in modo non sempre corretto
si esprime usando i vari linguaggi se guidato.

GIUDIZIO J: ABILITA' DI STUDIO

ha sviluppato competenze adeguate sul piano delle abilità di studio
lo sviluppo di abilità di studio permane a livelli iniziali
presenta ancora difficoltà nello studio individuale
ha acquisito un approccio positivo alle abilità di ricerca e di studio
sta ancora cercando di mettere a punto una strategia di studio
ha mostrato di aver acquisito capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze
si sforza di superare le acquisizioni di tipo meccanico.

GIUDIZIO K: IMPEGNO NELLO STUDIO

si è applicato/a nello studio con ottimo impegno
si è applicato/a nello studio con un buon impegno
si è applicato/a nello studio con discreto impegno
si è applicato/a nello studio con incostante impegno.

GIUDIZIO M (APPRENDIMENTI)

in questo secondo quadrimestre ha ampliato e approfondito le sue conoscenze
in questo secondo quadrimestre ha ampliato le sue conoscenze
in questo secondo quadrimestre ha acquisito le conoscenze previste
in questo secondo quadrimestre ha acquisito le conoscenze indispensabili previste
in questo secondo quadrimestre ha compensato parte delle carenze della sua preparazione
in questo secondo quadrimestre ha acquisito in parte le conoscenze previste
in questo secondo quadrimestre non è riuscito/a a compensare le lacune presenti nel primo quadrimestre
ha dimostrato di possedere con sicurezza le abilità previste
ha dimostrato di possedere le abilità previste
ha dimostrato di possedere con sicurezza le abilità di base
ha dimostrato di possedere le abilità di base
ha dimostrato di possedere in modo sufficiente le abilità di base
deve ancora acquisire le abilità di base in alcune discipline
non ha ancora acquisito con sicurezza le abilità di base
ha acquisito in maniera sicura e completa le competenze previste nelle diverse discipline

ha acquisito le competenze previste nelle diverse discipline
ha acquisito parzialmente le competenze, ha necessitato di esercizi continui per sviluppare sicurezza nella loro padronanza
ha acquisito le competenze in maniera poco approfondita, necessita di più esercizi per consolidarne la padronanza.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (D.P.R. 122/09 - Decreto Legislativo n. 62/2017)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei Docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente.

Nella Scuola Primaria, i Docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione alla classe successiva, infatti, si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della Secondaria di primo grado); come evento da evitare al termine della classe prima primaria; quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano stati rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze riferibili al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel Documento individuale di Valutazione e a trasmettere, quest'ultimo, alla famiglia dell'alunno.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (di PRODUZIONE)

Griglia per la valutazione del tema		
Indicatore	Descrizione e punteggio per indicatore	
Aderenza alla traccia	Poco attinente	4
	Parzialmente attinente	5
	Globalmente attinente	6
	Attinente	7
	Attinente e approfondito	8
	Pienamente attinente e approfondito	9
	Esauriente e originale	10
Ricchezza del contenuto	Molto superficiale	4
	Approssimativo	5
	Essenziale	6
	Adeguito	7
	Esauriente	8
	Approfondito	9
	Ricco e personale	10
Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	Molto scorretto	4
	Scorretto	5
	Poco corretto	6
	Globalmente corretto	7
	Corretto	8
	Elaborato	9
	Ricco e ben elaborato	10
Organicità, Rielaborazione personale	Incoerente e disorganico	4
	Poco coerente	5
	Coerente ma schematico	6
	Logico e coerente	7
	Chiaro e coerente	8
	Coerente e personale	9
	Coerente, originale e personale	10
Lessico	Povero e inappropriato	4
	Poco appropriato	5
	Generico e ripetizioni	6
	Semplice	7

	Corretto e appropriato	8
	Appropriato e ricco	9
	Ricco ed elaborato	10

Griglia per la valutazione della lettera (Lingue straniere)		
Indicatore	Descrizione e punteggio per indicatore	
Contenuto (40%)	Pressoché nullo / disarticolato	1
	Scarso / povero / limitato	2
	Semplice	2.5
	Pertinente / adeguatamente articolato	3
	Pertinente / esauriente	3.5
	Ben articolato / ricco / originale	4
Forma (35%)	Scorretta / molti errori grammaticali e ortografici	1
	Incerta / diversi errori grammaticali e ortografici	1.5
	Sufficientemente chiara pur presentando alcuni errori grammaticali e ortografici	2
	Lineare pur presentando incertezze grammaticali e/o ortografiche	2.5
	Scorrevole abbastanza corretta	3
	Chiara / scorrevole / sostanzialmente corretta	3.5
Rispetto della consegna (5%)	Non svolge tutte le richieste della consegna	0.1 0
	Svolge quasi tutte le richieste della consegna	0.2 0
	Svolge tutte le richieste della consegna	0.5 0
Layout (10%)	Scarsamente rispettoso delle regole epistolari	0.2 5
	Abbastanza rispettoso delle regole epistolari	0.7 5
	Perfettamente rispettoso delle regole epistolari	1
Rielaborazione personale (10%)	Sufficiente	0.5
	Buona	0.7 5
	Notevole	1

Griglia per la valutazione del questionario (Lingue straniere)		
Indicatore	Descrizione e punteggio per indicatore	
Comprensione del testo (40%)	Pressoché nulla	1
	Frammentaria	2
	Parziale	2.5
	Discreta	3
	Buona	3.5
	Completa	4
Correttezza linguistica e formale (40%)	Scorretta / molti errori grammaticali e ortografici	1
	Incerta / diversi errori grammaticali e ortografici	1.5
	Sufficientemente chiara pur presentando alcuni errori grammaticali e ortografici	2
	Lineare pur presentando incertezze grammaticali e/o ortografiche	2.5
	Scorrevole abbastanza corretta	3
	Chiara / scorrevole / sostanzialmente corretta	3.5
	Fluente e particolarmente corretta	4
Ortografia (10%)	Molti errori	0.2 5
	Pochi errori	0.7 5
	Sostanzialmente corretta	1
Rielaborazione personale (10%)	Sufficiente	0.5
	Buona	0.7 5
	Notevole	1

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (OGGETTIVE)

(test di ascolto, di vocaboli, di forme verbali, quesiti a scelta multipla, domande aperte, clozes, V/F ecc.)

Il voto viene attribuito secondo una scala che va da 1 a 10. Il punteggio totale varia a seconda delle attività proposte (50/50, 25/25, 80/80 ecc...). La soglia della sufficienza è adeguata alla difficoltà dell'attività proposta e calibrata sul livello della classe. Può variare in un livello compreso tra il 60 e il 70% delle forme corrette. Tuttavia le valutazioni da 1 a 4 saranno registrate come 4, voto minimo stabilito dal Collegio dei Docenti.

VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Griglia per la valutazione delle prove orali per tutte le discipline eccetto le Lingue straniere		
Indicatore	Descrizione e voto per indicatore	
Conoscenza degli argomenti e capacità di fare relazioni	Conoscenza molto lacunosa e incapacità di fare relazioni	4/5
	Conoscenza parziale e lacunosa e scarsa capacità di fare relazioni	6
	Conoscenza adeguata e discreta capacità di fare relazioni	7
	Conoscenza e capacità di fare relazioni buone	8
	Conoscenza completa e personale e buone capacità di fare relazioni	9/10
Capacità espressiva, capacità di svolgere gli esercizi assegnati e di applicare le procedure	Rifiuto e/o incapacità di elaborare un discorso, fare esercizi e applicare procedure	4/5
	Esposizione semplice, ma logica e sufficienti capacità di svolgere esercizi e applicare procedure	6
	Esposizione adeguata e consapevole e discrete capacità di svolgere esercizi e applicare procedure	7
	Esposizione appropriata e buone capacità di svolgere esercizi e applicare procedure	8
	Esposizione appropriata e specifica; capacità di svolgere esercizi e applicare procedure molto buone	9/10
Conoscenza e uso del lessico specifico	Conoscenza del lessico inadeguata e impiego parzialmente corretto	4/5
	Conoscenza e impiego di lessico semplice	6
	Conoscenza e impiego di lessico adeguato	7
	Conoscenza e impiego di lessico adeguato e personale	8
	Conoscenza e impiego di lessico ricco, personale e specifico	9/10
Capacità di fare collegamenti tra le discipline (Solo per la III)	Inconsapevolezza del quadro interdisciplinare degli argomenti affrontati	4/5
	Solo dietro proposta dell'insegnante	6
	In modo quasi autonomo e abbastanza completo	7
	In modo autonomo e piuttosto completo	8
	In modo autonomo e completo	9/10

Indicatori per la valutazione delle prove orali per le lingue straniere (Livello A2 per Inglese e Livello A1 per Francese)		
Indicatore	Descrizione e voto per indicatore	
Controllo delle strutture grammaticali e del lessico	Insufficiente/Limitato, controllo di poche forme grammaticali e utilizzo un lessico molto semplice e ripetitivo per parlare delle situazioni di vita quotidiana	4/5
	Sufficiente, controllo di poche forme grammaticali ed utilizzo di un lessico semplice e ripetitivo per parlare delle situazioni di vita quotidiana	6
	Discreto controllo delle forme grammaticali ed utilizzo di un lessico appropriato, ma ripetitivo per parlare delle situazioni di vita quotidiana	7
	Buon controllo delle forme grammaticali ed utilizzo di un lessico appropriato per parlare delle situazioni di vita quotidiana	8
	Ottimo controllo delle forme grammaticali ed utilizzo di una vasta ed appropriata gamma di lessico per parlare delle situazioni di vita quotidiana	9/10
Dimensione fonologica	Insufficiente/Limitato controllo della dimensione fonologica della lingua e performance ai limiti della (in)comprensibilità	4/5
	Sufficiente controllo della dimensione fonologica della lingua e performance sufficientemente comprensibile	6
	Discreto controllo della dimensione fonologica della lingua e performance adeguatamente comprensibile	7
	Buon controllo della dimensione fonologica della lingua e performance adeguatamente comprensibile	8
	Ottimo controllo della dimensione fonologica della lingua e performance totalmente comprensibile	9/10
Interazione comunicativa	Insufficiente/Limitata gestione di semplici scambi comunicativi chiedendo continuamente supporto/sostegno	4/5
	Sufficiente gestione di semplici scambi comunicativi richiedendo spesso supporto/sostegno	6
	Discreta gestione di semplici scambi comunicativi richiedendo a volte supporto/sostegno	7
	Buona gestione di semplici scambi comunicativi richiedendo alquanto raramente supporto/sostegno	8
	Ottima gestione di semplici scambi comunicativi richiedendo raramente supporto/sostegno	9/10
Contenuto	Non/Poco appropriato ed insufficiente	4/5
	Poco appropriato, ma sufficiente	6
	Appropriato e quasi completo	7
	Appropriato e completo	8
	Appropriato ed esaustivo	9/10

VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

Indicatori per la valutazione della prova pratica di Scienze Motorie e Sportive		
Indicatore	Descrizione e voto per indicatore	
Impegno e conoscenza con relativa applicazione degli schemi motori di base	Conoscenza e applicazione molto lacunose; scarso l'impegno	4/5
	Conoscenza e applicazione parziali e lacunose; scarso l'impegno	6
	Conoscenza e applicazione adeguate e discreto impegno	7
	Conoscenza e applicazione adeguate e buon impegno	8
	Conoscenza e applicazione completa e personale; molto buono l'impegno	9/10
Conoscenza e applicazione delle regole nei giochi motori e sportivi	Conoscenza inadeguata e applicazione parzialmente corretta	4/5
	Conoscenza e applicazione sufficiente	6
	Conoscenza e applicazione adeguata	7
	Conoscenza adeguata e personale, buona applicazione	8
	Conoscenza ricca, personale e specifica e applicazione lodevole	9/10

Indicatori per la valutazione della prova pratica di Musica		
Indicatore	Descrizione e voto per indicatore	
Capacità di eseguire un brano strumentale e/o vocale, tenendo conto del ritmo e della melodia	Non porta/Porta a termine con molti errori ritmici e/o melodici	4/5
	Porta a termine l'esecuzione con alcuni errori ritmici e/o melodici	6
	Porta a termine l'esecuzione con precisione melodica	7
	Porta a termine l'esecuzione con precisione ritmica e melodica	8
	Porta a termine l'esecuzione con precisione ritmica, melodica e con suono "pulito"	9/10

Indicatori per la valutazione della prova pratica di Arte e Immagine e Tecnologia		
Indicatore	Descrizione e voto per indicatore	
Impegno applicativo	(Molto) Alto disimpegno applicativo	4/5
	Sufficiente impegno applicativo	6
	Discreto impegno applicativo	7
	Buon impegno applicativo	8
	Impegno applicativo lodevole	9/10
Contenuto	Non/Poco appropriato ed insufficiente	4/5
	Poco appropriato, ma sufficiente	6
	Appropriato e quasi completo	7
	Appropriato e completo	8
	Appropriato ed esaustivo	9/10
Comprensione del tema proposto	Comprensione inadeguata	4/5
	Comprensione accettabile	6
	Comprensione discreta	7
	Comprensione buona	8
	Comprensione completa	9/10
Padronanza della forma espressivo grafica	Padronanza insufficiente	4/5
	Padronanza sufficiente	6
	Padronanza discreta	7
	Padronanza buona	8
	Padronanza molto buona	9/10

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori per la valutazione del Comportamento	
Indicatore	Descrizione per indicatore
Rispetto delle regole	Non rispettoso delle regole previste dal Regolamento d'Istituto.
	Poco rispetto delle regole previste dal Regolamento d'Istituto.
	Rispetto in modo alterno di tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto.
	Rispetto di tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto.
Sanzioni disciplinari	Sanzioni disciplinari e almeno una sospensione dalle lezioni o allontanamento per un periodo complessivo non inferiore a 5 giorni.
	Sanzioni disciplinari non gravi.
	Assenza di sanzioni disciplinari, ma molte annotazioni sul registro o sul diario.
	Assenza di sanzioni disciplinari, ma alcune annotazioni sul registro o sul diario.
	Assenza di sanzioni disciplinari.
Frequenza	Frequenza fortemente discontinua delle attività didattiche.
	Frequenza discontinua di tutte le attività didattiche.
	Frequenza abbastanza regolare di tutte le attività didattiche.
	Frequenza regolare di tutte le attività didattiche.
	Massima assiduità di frequenza di tutte le attività didattiche.
Rapporto e collaborazione tra pari e con adulti	Non corretto e atteggiamento oppositivo.
	Poco corretto e non collaborativo.
	Non sempre corretto e poco collaborativo.
	Generalmente corretto con compagni e adulti, atteggiamento abbastanza collaborativo.
	Corretto con compagni e adulti, atteggiamento collaborativo, aiuto dei compagni in difficoltà solo se richiesto.
	Corretto con compagni e adulti, atteggiamento propositivo e collaborativo, aiuto spontaneo dei compagni in difficoltà.

Rispetto dei locali e dei materiali	Non rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio ed altrui, non osservazione delle norme nell'utilizzo di locali e servizi.
	Poco rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio ed altrui, non costante osservazione delle norme nell'utilizzo di locali e servizi.
	Rispetto di massima della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio ed altrui, discreta osservazione delle norme nell'utilizzo di locali e servizi.
	Rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio ed altrui, discreta osservazione delle norme nell'utilizzo di locali e servizi.
	Rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio ed altrui, buona osservazione delle norme nell'utilizzo di locali e servizi.
	Rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio ed altrui, osservazione responsabile delle norme nell'utilizzo di locali e servizi.
Esecuzione delle consegne	Assenza di puntualità nell'esecuzione delle consegne e nessun rispetto dei tempi della vita scolastica.
	Mancanza di puntualità nell'esecuzione delle consegne e poco rispetto dei tempi della vita scolastica.
	Sufficiente puntualità nell'esecuzione delle consegne e accettabile rispetto dei tempi della vita scolastica.
	Discreta puntualità nell'esecuzione delle consegne e rispetto dei tempi della vita scolastica.
	Buona puntualità nell'esecuzione delle consegne e rispetto dei tempi della vita scolastica.
	Puntualità e precisione nell'esecuzione delle consegne e rispetto dei tempi della vita scolastica.

GIUDIZI QUADRIMESTRALI/FINALI E DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZI DEL COMPORTAMENTO

Comportamento corretto, maturo e responsabile.
 Comportamento corretto e maturo.
 Comportamento corretto e responsabile.
 Comportamento responsabile e maturo.
 Comportamento corretto.
 Comportamento generalmente corretto.
 Comportamento non sempre corretto.
 Comportamento non corretto.

GIUDIZIO QUADRIMESTRALE

Indicatori: **1) interesse, 2) partecipazione, 3) impegno, 4) organizzazione nel lavoro e metodo di studio, 5) relazioni, 6) conoscenze, competenze e abilità**

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a

<p>1) Ha dimostrato un interesse ... nei confronti dell'esperienza scolastica</p>	<p>...notevole/vivace/positivo/proficuo/adequato/parziale/costante/abbastanza costante/ancora piuttosto superficiale/scarso/settoriale/limitato/soltanto iniziale, perdendo la motivazione durante lo svolgimento del compito specifico/discontinuo, perdendo la motivazione di fronte alle difficoltà del lavoro assegnato.</p>
<p>2) Ha partecipato alle attività ...</p>	<p>in modo attivo e costruttivo/in modo attivo/in modo costruttivo/in modo attivo ma non sempre pertinente/con maggiore coinvolgimento/intervenendo solo se sollecitato/non sempre in modo pertinente/in modo superficiale/in modo limitato/in modo non sempre costante/ in modo settoriale.</p> <p>* Parte opzionale del punto 2 che si può aggiungere per gli studenti particolarmente meritevoli:</p> <p>assumendo il ruolo da leader positivo e guidando il gruppo classe con senso di responsabilità e collaborazione.</p>
<p>3) L'impegno è stato ...</p>	<p>lodevole/ammirevole/esemplare/assiduo/apprezzabile/approfondito/sistematico/organico e regolare/proficuo e costante/costante/adequato/buono/discreto/piuttosto regolare/limitato/saltuario/poco costante/non adeguato.</p>

<p>4) Nella gestione del lavoro si è saputo/a organizzare in modo ...</p> <p>manifestando/maturando un metodo di studio ...</p>	<p>autonomo ed efficace/completamente autonomo/autonomo/corretto e funzionale/ sufficientemente autonomo/non ancora autonomo/parzialmente autonomo/poco efficace/non del tutto efficiente.</p> <p>Oppure Ha saputo organizzare il proprio lavoro e portarlo a termine in modo accurato/ Ha saputo organizzare e portare a termine il proprio lavoro in maniera adeguata/Ha saputo organizzare e portare a termine il proprio lavoro senza incontrare difficoltà/Ha evidenziato progressi nell'organizzazione del lavoro/Organizza il proprio lavoro con qualche difficoltà/ ha necessitato di una guida assidua perché ha scarsa autonomia nel metodo di lavoro/Ha lavorato in modo frettoloso senza riflettere autonomamente/Deve ancora imparare ad organizzarsi nel lavoro/ E' ancora troppo affrettato/a nell'esecuzione del lavoro/ E' ancora disorientato/a nel metodo di lavoro ed applica meccanicamente le consegne.</p> <p>ottimo/buono/discreto/produttivo/consolidato ed efficace/organico/strutturato/sistematico /che risente delle difficoltà organizzative e/o funzionali/poco produttivo/ poco efficace/ da consolidare/da migliorare.</p>
<p>5) Nel gruppo e nelle relazioni interpersonali si è dimostrato/a/ si è rivelato/a ...</p>	<p>disponibile/collaborativo/responsabile/corretto/socievole/riservato.</p>
<p>6) Rispetto ai traguardi di sviluppo delle Competenze ...</p> <p>e le applica in modo ...</p> <p>dimostrando/dando prova ...</p>	<p>ha ampliato e approfondito le sue conoscenze/ha ampliato le sue conoscenze/ha acquisito le conoscenze previste/ha acquisito le conoscenze indispensabili previste/ha acquisito parte delle conoscenze previste/non è riuscito a compensare le lacune presenti nel primo quadrimestre possedendo conoscenze parziali.</p> <p>molto sicuro/sicuro/discretamente sicuro/sufficientemente sicuro/poco sicuro/incerto/inadeguato.</p> <p>di possedere completamente le abilità previste/di possedere con padronanza le abilità previste/di possedere le abilità previste/di possedere parzialmente le abilità previste/di possedere le abilità di base/di possedere in modo sufficiente le abilità di base/di possedere le abilità di base in alcune discipline/di possedere le abilità di base nelle diverse discipline.</p> <p>Oppure Pur possedendo ottime capacità, non riesce a coniugarle verso lo sviluppo di nuove competenze, poiché necessita ancora di consolidare le proprie conoscenze e abilità di base.</p>

Cerca di superare le difficoltà che incontra vivendo con positività l'esperienza scolastica con il desiderio di migliorarsi.
--

GIUDIZIO FINALE

Indicatori: **1) interesse, 2) partecipazione, 3) impegno, 4) organizzazione nel lavoro e metodo di studio, 5) relazioni, 6) conoscenze, competenze e abilità, 7) preparazione finale**

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a

<p>1) Ha dimostrato/ha continuato a dimostrare un interesse ... nei confronti dell'esperienza scolastica</p>	<p>...notevole/vivace/positivo/proficuo/adeguato/parziale/costante/abbastanza costante/ancora piuttosto superficiale/scarso/settoriale/limitato/soltanto iniziale/discontinuo con una motivazione ancora poco approfondita, perdendo la motivazione di fronte alle difficoltà del lavoro assegnato.</p>
<p>2) Ha partecipato/ha continuato a partecipare alle attività ...</p>	<p>in modo attivo e costruttivo/in modo attivo/in modo costruttivo/in modo attivo ma non sempre pertinente/ con un maggiore coinvolgimento nelle attività proposte/ intervenendo solo se sollecitato/non sempre in modo pertinente/in modo superficiale/in modo limitato/in modo non sempre costante/ in modo settoriale.</p> <p>* Parte opzionale del punto 2 che si può aggiungere per gli studenti particolarmente meritevoli: assumendo il ruolo da leader positivo e guidando il gruppo classe con senso di responsabilità e collaborazione.</p>
<p>3) L'impegno è stato ...</p>	<p>lodevole/ammirevole/esemplare/assiduo/apprezzabile/approfondito/sistematico/organico e regolare/proficuo e costante/costante/adeguato/buono/discreto/piuttosto regolare/limitato/saltuario/settoriale/poco costante/non adeguato.</p>
<p>4) Nella gestione del lavoro si è saputo/a organizzare in modo ...</p>	<p>autonomo ed efficace/completamente autonomo/autonomo/corretto e funzionale/ sufficientemente autonomo/non ancora autonomo/parzialmente autonomo/poco efficace/non del tutto efficiente.</p> <p>Oppure Ha saputo organizzare il proprio lavoro e portarlo a termine in modo accurato/ Ha saputo organizzare e portare a termine il proprio lavoro in maniera adeguata/ Ha saputo organizzare e portare a termine il proprio lavoro senza incontrare difficoltà/ Ha evidenziato progressi nell'organizzazione del lavoro/ Organizza il proprio lavoro con qualche difficoltà/ ha necessitato di una guida assidua perché ha scarsa autonomia nel metodo di lavoro/ Ha lavorato in modo frettoloso senza riflettere autonomamente/ Deve ancora imparare ad organizzarsi nel lavoro/ E' ancora troppo affrettato/a nell'esecuzione del lavoro/ E' ancora poco sicuro nel metodo di lavoro ed applica meccanicamente le consegne.</p>

manifestando/maturando un metodo di studio ...	ottimo/buono/discreto/produttivo/consolidato ed efficace/organico/strutturato/sistematico /che risente delle difficoltà organizzative e/o funzionali/poco produttivo/ poco efficace/ da consolidare/da migliorare.
5) Nel gruppo e nelle relazioni interpersonali si è dimostrato/a / si è rivelato/a ...	disponibile/collaborativo/responsabile/corretto/socievole/riservato.
6) Rispetto ai traguardi di sviluppo delle competenze ... e le applica in modo ... Dimostrando/dando prova ...	<p>ha ampliato e approfondito le sue conoscenze/ha ampliato le sue conoscenze/ha acquisito le conoscenze previste/ha acquisito le conoscenze indispensabili previste/ha acquisito parte delle conoscenze previste/non è riuscito a compensare le lacune presenti nel primo quadrimestre possedendo conoscenze ancora parziali.</p> <p>molto sicuro/sicuro/sufficientemente sicuro/poco sicuro/incerto/inadeguato.</p> <p>di possedere completamente le abilità previste/di possedere in modo sicuro le abilità previste/di possedere le abilità previste/di possedere parzialmente le abilità previste/di possedere le abilità di base/di possedere in modo sufficiente le abilità di base/di possedere le abilità di base in alcune discipline/di possedere le abilità di base nelle diverse discipline.</p> <p>Oppure Pur possedendo ottime capacità, non riesce a incanalarle verso lo sviluppo di nuove competenze, in quanto la sua motivazione nei confronti dell'esperienza scolastica non è abbastanza positiva.</p> <p>Cerca di superare le difficoltà che incontra vivendo con positività l'esperienza scolastica senza demoralizzarsi ma provando sempre a migliorarsi.</p>
7) La preparazione raggiunta al termine dell'anno scolastico risulta ...	non del tutto sufficiente/quasi sufficiente/sufficiente/pienamente sufficiente/ più che sufficiente/ discreta/ buona/ molto buona/quasi ottima/ottima/notevole/eccellente.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO AL TERMINE DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE



MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In accordo con quanto stabilito dalla norma vigente relativamente allo svolgimento dell'esame finale del primo ciclo d'istruzione e dal Collegio dei Docenti dell'Istituto, si stabilisce quanto segue:

tutti i candidati sono chiamati a svolgere tre prove scritte, ovvero:

- Prova di Italiano (durata 4 ore): il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte, con riferimento alle seguenti tipologie: a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. È consentito l'uso del vocabolario e del dizionario dei sinonimi e contrari.
- Prova di Matematica (durata 3 ore): il candidato è chiamato a risolvere quattro quesiti con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), di cui uno di carattere tecnologico-scientifico e che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. È consentito l'uso delle tavole numeriche, della calcolatrice e degli strumenti per il disegno geometrico.
- Prova di lingua straniera (durata totale 3 ore: 90 minuti per la prova d'inglese e 90 minuti per la prova di francese): si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'Inglese e al Livello A1 per il Francese. Il candidato è chiamato a scegliere tra due tipologie di prove proposte: lettera personale su argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana e questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta. È consentito l'uso del dizionario bilingue.

Le prove d'esame dovranno dare agli alunni la possibilità di dimostrare, attraverso l'esposizione scritta e orale, le conoscenze cui sono pervenuti e le capacità di rielaborare ed esporre i contenuti in modo personale, collegando i vari aspetti degli argomenti trattati. In particolare, per il colloquio pluridisciplinare, si privilegeranno maggiormente quelle discipline che non sono state oggetto di verifica scritta. Sarà fatta scegliere a tutti gli alunni la disciplina con la quale iniziare e, in seno a questa, la commissione deciderà l'argomento a cui il candidato è chiamato ad esporre e spaziare autonomamente, mostrando di aver chiari i collegamenti interdisciplinari. I candidati, inoltre, potranno presentare alla commissione elaborati prodotti nelle varie discipline.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011. È possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno, per tali candidati, lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal citato Decreto ministeriale, di individuare un proprio componente che possa leggerli ad alta voce ai candidati o far usare dispositivi per l'ascolto dei testi registrati in formato "mp3".

I candidati diversamente abili, di cui alla legge n.104/92, potranno avere, ove si ritiene opportuno, prove scritte differenziate o semplificate in linea con gli obiettivi dei loro P.E.I..

I criteri di valutazione adottati in sede di Esame di Stato saranno gli stessi adottati durante l'anno scolastico e durante l'intero ciclo e rispecchiano quelli proposti dalla scheda di valutazione.

Criteri di valutazione adottati nella correzione degli elaborati scritti e nel colloquio pluridisciplinare dell'Esame di Stato al termine del Primo ciclo di Istruzione.

Valutazione della prova scritta di Italiano

Griglia per la valutazione del tema		
Indicatore	Descrizione e punteggio per indicatore	
Aderenza alla traccia	Poco attinente	4
	Parzialmente attinente	5
	Globalmente attinente	6
	Attinente	7
	Attinente e approfondito	8
	Pienamente attinente e approfondito	9
	Esauriente e originale	10
Ricchezza del contenuto	Molto superficiale	4
	Approssimativo	5
	Essenziale	6
	Adeguate	7
	Esauriente	8
	Approfondito	9
	Ricco e personale	10
	Molto scorretto	4
	Scorretto	5
	Poco corretto	6

Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	Globalmente corretto	7
	Corretto	8
	Elaborato	9
	Ricco e ben elaborato	10
Organicità e Rielaborazione personale	Incoerente e disorganico	4
	Poco coerente	5
	Coerente ma schematico	6
	Logico e coerente	7
	Chiaro e coerente	8
	Coerente e personale	9
	Coerente, originale e personale	10
Lessico	Povero e inappropriato	4
	Poco appropriato	5
	Generico e con ripetizioni	6
	Semplice	7
	Corretto e appropriato	8
	Appropriato e ricco	9
	Ricco ed elaborato	10
Comprensione del testo	Gravemente insufficiente	4
	Insufficiente	5
	Sufficiente	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Distinto	9
	Ottimo	10
	Gravemente insufficiente	4
	Insufficiente	5

Capacità di sintesi	Sufficiente	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Distinto	9
	Ottimo	10

Valutazione della prova scritta di Matematica

Per la correzione della prova scritta di Matematica, verrà utilizzata una griglia i cui descrittori, definiti al momento della scelta della prova, riguarderanno ogni singolo quesito. Ad ogni descrittore verrà assegnato un punteggio; la valutazione finale sarà espressa con una percentuale complessiva tradotta poi in un voto. Il voto viene attribuito secondo una scala che va da 1 a 10. Tuttavia le valutazioni da 1 a 4 saranno registrate come 4, voto minimo stabilito dal Collegio dei Docenti.

Valutazione delle prove scritte di Inglese e Francese

Griglia per la valutazione della lettera (Lingue Straniere)		
Indicatore	Descrizione e punteggio per indicatore	
Contenuto (40%)	Pressoché nullo / disarticolato	1
	Scarso / povero / limitato	2
	Semplice	2.5
	Pertinente / adeguatamente articolato	3
	Pertinente / esauriente	3.5
	Ben articolato / ricco /originale	4
Forma (35%)	Scorretta / molti errori grammaticali e ortografici	1
	Incerta / diversi errori grammaticali e ortografici	1.5
	Sufficientemente chiara pur presentando alcuni errori grammaticali e ortografici	2
	Lineare pur presentando incertezze grammaticali e/o ortografiche	2.5
	Scorrevole abbastanza corretta	3

	Chiara / scorrevole / sostanzialmente corretta	3.5
Rispetto della consegna (5%)	Non svolge tutte le richieste della consegna	0.10
	Svolge quasi tutte le richieste della consegna	0.20
	Svolge tutte le richieste della consegna	0.50
Layout (10%)	Scarsamente rispettoso delle regole epistolari	0.25
	Abbastanza rispettoso delle regole epistolari	0.75
	Perfettamente rispettoso delle regole epistolari	1
Rielaborazione personale (10%)	Sufficiente	0.5
	Buono	0.75
	Notevole	1

Griglia per la valutazione del Questionario (Lingue Straniere)		
Indicatore	Descrizione e punteggio per indicatore	
Comprensione del testo (40%)	Pressoché nulla	1
	Frammentaria	2
	Parziale	2.5
	Discreta	3
	Buona	3.5
	Completa	4
Correttezza linguistica e formale (40%)	Scorretta / molti errori grammaticali e ortografici	1
	Incerta / diversi errori grammaticali e ortografici	1.5
	Sufficientemente chiara pur presentando alcuni errori grammaticali e ortografici	2
	Lineare pur presentando incertezze grammaticali e/o ortografiche	2.5
	Scorrevole abbastanza corretta	3
	Chiara/ scorrevole/ sostanzialmente corretta	3.5
Ortografia	Molti errori	0.25

(10%)	Pochi errori	0.75
	Sostanzialmente corretta	1
Rielaborazione personale (10%)	Sufficiente	0.5
	Buono	0.75
	Notevole	1

Valutazione del colloquio pluridisciplinare

Griglia per la valutazione delle prove orali per tutte le discipline eccetto le lingue straniere		
Indicatore	Descrizione e voto per indicatore	
Conoscenza degli argomenti e capacità di fare relazioni	Conoscenza molto lacunosa e incapacità di fare relazioni	4/5
	Conoscenza parziale e lacunosa e scarsa capacità di fare relazioni	6
	Conoscenza adeguata e discreta capacità di fare relazioni	7
	Conoscenza e capacità di fare relazioni buone	8
	Conoscenza completa e personale e buone capacità di fare relazioni	9/10
Capacità espressiva, capacità di svolgere gli esercizi assegnati e di applicare le procedure	Rifiuto e/o incapacità di elaborare un discorso, fare esercizi e applicare procedure	4/5
	Esposizione semplice, ma logica e sufficienti capacità di svolgere esercizi e applicare procedure	6
	Esposizione adeguata e consapevole e discrete capacità di svolgere esercizi e applicare procedure	7
	Esposizione appropriata e buone capacità di svolgere esercizi e applicare procedure	8
	Esposizione appropriata e specifica; capacità di svolgere esercizi e applicare procedure molto buone	9/10
Conoscenza e uso del lessico specifico	Conoscenza del lessico inadeguata e impiego parzialmente corretto	4/5
	Conoscenza e impiego di lessico semplice	6
	Conoscenza e impiego di lessico adeguato	7
	Conoscenza e impiego di lessico adeguato e personale	8
	Conoscenza e impiego di lessico ricco, personale e specifico	9/10
Capacità di fare collegamenti tra le discipline	Inconsapevolezza del quadro interdisciplinare degli argomenti affrontati	4/5
	Solo dietro proposta dell'insegnante	6
	In modo quasi autonomo e abbastanza completo	7

	In modo autonomo e sufficientemente completo	8
	In modo autonomo e completo	9/10

Esito finale e attribuzione della lode

In ottemperanza alla normativa vigente (Circ. Min. 48 del 31 maggio 2012), l'esito finale dell'Esame di Stato del Primo ciclo viene calcolato sulla base della media (aritmetica) di:

- tutte le prove scritte, compresa quella nazionale;
- colloquio pluridisciplinare;
- giudizio di idoneità (che rappresenta il curriculum dell'alunno).

Il punteggio deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10).

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- esame di licenza: voto in 10/10;
- crediti/curricolo: non è previsto voto;
- decisione discrezionale della Commissione.

(Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 3 comma 8)

Modelli per il giudizio: delle prove scritte, del colloquio pluridisciplinare e il giudizio globale finale

Giudizio tema di Italiano

Lo svolgimento risulta (1) alla traccia e si dimostra (2); il contenuto è (3); dal punto di vista sintattico e morfologico, l'elaborato è (4) e il lessico è (5).

- 1.poco attinente / parzialmente attinente / globalmente attinente / attinente / attinente e approfondito / pienamente attinente e approfondito / esauriente e originale
- 2.incoerente e disorganico / poco coerente / coerente ma schematico / logico e coerente / chiaro e coerente / coerente e personale / coerente, originale e personale
- 3.molto superficiale / approssimativo / essenziale / adeguato / esauriente / approfondito / ricco e personale
- 4.molto scorretto / scorretto / poco corretto / globalmente corretto / corretto / elaborato / ricco e ben elaborato
- 5.povero e inappropriato / poco appropriato / generico e ripetitivo / semplice / corretto e appropriato / appropriato e ricco / ricco ed elaborato

Giudizio verifica di Matematica

Elaborato svolto (1), (2) nei calcoli e nell'applicazione dei procedimenti. La forma è (3) e la parte grafica è (4).

- 1.in minima parte / parzialmente / quasi completamente / completamente
- 2.non corretto / poco corretto / corretto
- 3.disordinata / poco ordinata / ordinata / molto ordinata
- 4.imprecisa / talvolta non precisa / precisa

Giudizio questionario di Lingue straniere

La comprensione del testo è risultata (1), per quanto concerne la correttezza linguistica e formale delle risposte elaborate, si riscontra una produzione (2). Si evidenzia infine una rielaborazione personale (3).

- 1.pressoché nulla / frammentaria / parziale / discreta / buona /completa
- 2.scorretta con molti errori grammaticali ed ortografici / incerta con diversi errori grammaticali e ortografici / sufficientemente chiara pur presentando alcuni errori grammaticali e ortografici / lineare pur presentando incertezze grammaticali e/o ortografiche / scorrevole abbastanza corretta / chiara, scorrevole, sostanzialmente corretta / fluente e particolarmente corretta.
- 3.sufficiente / buona /notevole

Giudizio lettera di Lingue straniere

Il contenuto dell'elaborato risulta essere (1) e la forma (2). (3) le richieste della consegna sono state soddisfatte e il layout del testo prodotto è (4) rispettoso delle convenzioni epistolari. Si evidenzia infine una (5) rielaborazione personale.

1. pressoché nullo /disarticolato / scarso / povero/limitato / semplice / pertinente e adeguatamente articolato / pertinente ed esauriente / ben articolato ricco ed originale
- 2.scorretta con molti errori grammaticali ed ortografici / incerta con diversi errori grammaticali e ortografici / sufficientemente chiara pur presentando alcuni errori grammaticali e ortografici / lineare pur presentando incertezze grammaticali e/o ortografiche / scorrevole abbastanza corretta / chiara, scorrevole, sostanzialmente corretta / fluente e particolarmente corretta.
- 3.non tutte / quasi tutte / tutte 4.scarsamente / abbastanza / perfettamente
- 5.sufficiente / buona /notevole

Giudizio colloquio pluridisciplinare

Il/la candidato/a ha affrontato la prova orale con (1), dimostrando di possedere una conoscenza (2) dei temi trattati. Non è / È stato in grado di fare collegamenti interdisciplinari (3). Si è espresso (4).

- 1.molta sicurezza / sicurezza / qualche incertezza / incertezza / emotività / confusione
- 2.ricca / appropriata / sufficiente / frammentaria

3.validi e personali / autonomamente / parziali / solo se guidato

4.con un linguaggio ricco e appropriato/ in modo appropriato/ con un linguaggio semplice ma corretto/ con qualche difficoltà

Giudizio globale finale

L'alunno/a ha dimostrato di possedere una preparazione culturale (1) attivando (2) capacità di analisi e sintesi e rielaborando i contenuti in modo (3). Ha raggiunto un livello di maturazione (4) per l'età.

1.ottima / molto buona / buona / discreta / sufficiente / non del tutto sufficiente/ insufficiente

2.valide / adeguate / essenziali / incerte

3.originale / abbastanza personale / accettabile / carente

4.soddisfacente / adeguato / abbastanza adeguato / parziale / accettabile

**SCHEDE DI PASSAGGIO
INFANZIA – PRIMARIA
PRIMARIA – SECONDARIA DI I° GRADO**



Istituto Comprensivo "LUCIO VOLUSENO" Continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria Anno Scolastico _____ Plesso di _____		LEADER-POSITIVO (P) / NEGATIVO (N)	GREGARIO-ATTIVO (A) / PASSIVO (P)	ISOLATO	CONFLITUALE	AUTONOMO	DEPENDENTE	DISPONIBILE	OPPOSITIVO	SIGNIFICATIVO	INTUITIVO	MECCANICO	RIFLESSIVO	IMPULSIVO	SA PRENDERE INIZIATIVE	AUTONOMO IN FASE ESECUTIVA	DEVE ESSERE GUIDATO	NECESSITA DELLA PRESENZA DELL'INSEGNANTE	NON AUTONOMO	EFFICACE	ADEGUATO	SUPERFICIALE	COSTANTE	DISCONTINUO	SOSTENUTA	PROLUNGATA	LIMITATA	
N.	Alunni	Relazione con i compagni *				Relazione con gli adulti *				Stile di apprendimento		Stile decisionale		Autonomia nel lavoro					Qualità		Ritmo		Attenzione					
												Impegno																
1																												
2																												
3																												
4																												
5																												
6																												
7																												
8																												
9																												
10																												
11																												
12																												
13																												
14																												
15																												

* Per ogni indicatore può essere crocetta la più di una

Istituto Comprensivo "LUCIO VOLUSENO" Continuità Scuola Primaria – Scuola Secondaria Anno Scolastico _____ Plesso di _____ CLASSE _____		LEADER: POSITIVO (P) / NEGATIVO (N)	GREGARIO: ATTIVO (A) / PASSIVO (P)	ISOLATO	CONFLITTUALE	AUTONOMO	DIPENDENTE	DISPONIBILE	OPPOSITIVO	SIGNIFICATIVO	INTUITIVO	MECCANICO	VELOCE	NELLA MEDIA	LENTO	RIFLESSIVO	IMPULSIVO	SA PRENDERE INIZIATIVE	AUTONOMO IN FASE ESECUTIVA	DEVE ESSERE GUIDATO	NECESSITA DELLA PRESENZA DELL'INSEGNANTE	NON AUTONOMO	EFFICACE	ADEGUATO	SUPERFICIALE	COSTANTE	DISCONTINUO	SOSTENUTA	PROLUNGATA	LIMITATA	STUDIO A N.MODO MECCANICO	RICONOSCE LE INFORMAZIONI ESSENZIALI	OPERA COLLEGAMENTI			
N.	Alunni	Relazione con i compagni *		Relazione con gli adulti *		Stile di apprendimento		Ritmo di apprendimento nella classe *		Stile decisionale		Autonomia nel lavoro		Qualità	Ritmo	Attenzione	Saper studiare *																			
														Impegno																						
1																																				
2																																				
3																																				
4																																				
5																																				
6																																				
7																																				
8																																				
9																																				
10																																				
11																																				
12																																				
13																																				
14																																				
15																																				

* Per ogni indicatore può essere crocetta la più di una



**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA
PRIMARIA**



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO " LUCIO VOLUSENO"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado
Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎0575/772604 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della Scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ... ,

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello**Indicatori esplicativi***A – Avanzato*

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Competenza alfabetica funzionale	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Italiano	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Competenza multi linguistica	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Inglese	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Matematica	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenza digitale	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Tecnologia	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Storia-Geografia	

6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Religione Cattolica/Attività Alternative	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Scienze Motorie e Sportive – Musica - Arte e Immagine	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Competenza imprenditoriale	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Laboratori/Attività Opzionali	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di cittadinanza	Tutte le discipline	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenza in materia di cittadinanza	Tutte le discipline	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenza in materia di cittadinanza	Tutte le discipline	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data.....

Il Dirigente Scolastico



**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
DI ISTRUZIONE**



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO " LUCIO VOLUSENO"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado
Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎0575/772604 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare l'articolo 9;

visto il Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della Scuola Secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno/a nato/a il ha frequentato nell'anno scolastico 2020/2021 classe sez., con orario settimanale di ore; e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello**Indicatori esplicativi***A – Avanzato*

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione	Livello
1	Competenza alfabetica funzionale	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Competenza multi linguistica	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una Seconda Lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenza digitale	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	

5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. È in grado di riflettere su se stesso e di autoregolarsi.	
6	Competenza in materia di cittadinanza	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Competenza imprenditoriale	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica.	
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

L'EDUCAZIONE CIVICA

Vista la L. n.92/2019 che introduce l'insegnamento dell'Educazione Civica come disciplina autonoma a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e considerando che la norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, il nostro Istituto, aggiornando il Curricolo e l'attività di programmazione del Primo Ciclo di istruzione, ha reso possibile il raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva.

Il testo di Legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Tali ore vengono svolte secondo una precisa ripartizione, stabilita dal Collegio dei Docenti, tra le varie discipline curriculari.

Nelle scuole del Primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in con titolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del Curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un Coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali:

COSTITUZIONE

SVILUPPO SOSTENIBILE

CITTADINANZA DIGITALE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il Primo ciclo.



La scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Ogni campo di esperienza o disciplina concorre alla formazione civica e sociale del bambino/ragazzo nel rispetto dei suoi ritmi di crescita.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia, "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA PRIMARIA DI SESTINO E BADIA TEDALDA

METODOLOGIA

Al fine di garantire un apprendimento trasversale delle tematiche legate ai tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale), la quota di 33 ore annue previsto per Educazione Civica verrà distribuito tra le varie discipline come indicato dal collegio dei docenti: Italiano 4 ore, Storia 3 ore, Geografia 3 ore, Scienze 4 ore, Inglese 3 ore, Arte e immagine 3 ore, Musica 3 ore, Educazione fisica 3 ore, Tecnologia 3 ore, Matematica 2 ore e I.R.C. 2 ore.

Il raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva saranno attuate secondo la seguente metodologia:

- Mettere al centro dell'attenzione educativa l'alunno e i suoi bisogni conoscitivi.
- Promuovere nei bambini e nelle bambine un atteggiamento positivo e responsabile verso gli interventi di trasformazione dell'ambiente nel rispetto di vincoli e limitazioni (sviluppo sostenibile).
- Educare alla "capacità di agire da cittadini responsabili e partecipi alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (Legge n.92 – 2019; articolo n.1).
- Proporre attività vicine all'esperienza dei bambini e delle bambine per rafforzare i principi propri della legalità, rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, solidarietà e rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico e di vita quotidiana.
- Privilegiare attività di pratica attiva dell'Educazione Civica (gioco, assunzione di ruoli, risoluzione di situazioni problematiche ...) per accostarsi agli argomenti di studio in modo attivo e operativo.
- Cogliere e promuovere situazioni educative tutelando gli spazi e le attitudini di ciascuno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione della disciplina viene formulata dal docente coordinatore sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del team a cui è stata affidata la disciplina in contitolarità attraverso le seguenti azioni:

- Verificare i prerequisiti.
- Verificare in itinere il progressivo raggiungimento degli obiettivi.
- Osservazioni sistematiche.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE CLASSE I – II – III
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprendere il concetto di Stato, Regione, Comune e Città Metropolitana. Comprendere la necessità di uno sviluppo rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Saper classificare i rifiuti sviluppando il valore del riciclaggio dei materiali e delle fonti di energia rinnovabili.

COSTITUZIONE
diritto, legalità e solidarietà

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto sono i pilastri della convivenza civile. ●Cogliere l'importanza del principio di uguaglianza e del rispetto della diversità verso gli altri a sostegno della costruzione di un futuro equo. ● Comprendere l'importanza del concetto di cura nei confronti di se stessi e della comunità. ● Conoscere i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce l'importanza delle regole condivise all'interno della comunità scolastica e nei diversi ambienti di vita quotidiana. ● Discrimina comportamenti corretti e non. ● Riconosce il gruppo come risorsa. ● Comprende la necessità della collaborazione all'interno di un gruppo. ● Accetta di essere solidale con l'altro e riconosce la diversità come un valore. ● Ascolta e rispetta il punto di vista altrui. ● Presta aiuto ai compagni in difficoltà. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mette in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro e nei rapporti con gli altri.

SVILUPPO SOSTENIBILE
educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere piena consapevolezza della propria identità. ● Comprendere l'importanza del concetto di cura nei confronti di se stessi e della comunità. ● Cogliere l'importanza del rispetto nei confronti dell'ambiente e della natura. ● Comprendere l'importanza del riciclaggio. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce gli usi e i costumi del proprio territorio e del proprio Paese. ● Confronta le proprie tradizioni con quelle di altre culture. ● Ha cura del materiale scolastico e lo usa in maniera oculata, ha rispetto degli arredi scolastici e degli spazi comuni. ● Si muove con sicurezza nell'ambiente scolastico, per la strada e conosce i comportamenti da assumere in situazione di emergenza. ● Conosce i cibi sani e le azioni necessarie al benessere del corpo. ● Individua comportamenti utili alla salvaguardia del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio. ● Conosce l'esistenza della Dichiarazione dei Diritti dei Bambini. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha cura del materiale scolastico e lo usa in maniera oculata, ha rispetto degli arredi scolastici e degli spazi comuni.

CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere l'importanza del rispetto verso gli altri. ● Saper comunicare attraverso diversi sistemi di comunicazione. ● Utilizzare le tecnologie multimediali finalizzate all'acquisizione di specifiche conoscenze nel rispetto delle diverse abilità legate all'età dei bambini e delle bambine. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza strumenti tecnologici di uso quotidiano (tv, radio, telefono) e il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante. ● Esegue, in modo guidato, ricerche nel web di informazioni, documenti e foto. ● Conosce le principali regole del web (netiquette). 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce l'utilizzo base dei principali strumenti digitali: PC, tablet e LIM.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE CLASSE IV – V
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprendere il concetto di Stato, Regione, Comune e Città Metropolitana. Conoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini (Stato, Parlamento e Governo). Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. Conoscere le principali Carte Internazionali e in particolare la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Comprendere la necessità di uno sviluppo rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Saper classificare i rifiuti sviluppando il valore del riciclaggio dei materiali e delle fonti di energia rinnovabili.

COSTITUZIONE
diritto, legalità e solidarietà

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto sono i pilastri della convivenza civile. ● Cogliere l'importanza del principio di uguaglianza e del rispetto della diversità verso gli altri a sostegno della costruzione di un futuro equo. ● Comprendere l'importanza del concetto di cura nei confronti di se stessi e della comunità. ● Conoscere i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana. ● Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce l'importanza delle regole condivise all'interno della comunità scolastica e nei diversi ambienti di vita quotidiana. ● Approfondisce il significato di diritto e dovere. ● Riconosce il gruppo come risorsa. ● Presta aiuto ai compagni in difficoltà e svolge compiti per il raggiungimento di un obiettivo comune. ● Accetta e riconosce la diversità come un valore. ● Ascolta e rispetta il punto di vista altrui. ● Approfondisce la conoscenza della Costituzione italiana e di alcuni articoli fondamentali. ● Analizza il significato dei simboli: le bandiere, gli stemmi e gli inni. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coglie l'importanza del principio di uguaglianza e del rispetto della diversità verso gli altri all'interno della comunità scolastica e nei diversi ambienti di vita quotidiana.

SVILUPPO SOSTENIBILE
educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere piena consapevolezza della propria identità. ● Comprendere l'importanza del concetto di cura nei confronti di se stessi e della comunità. ● Cogliere l'importanza del rispetto nei confronti dell'ambiente e della natura. ● Comprendere l'importanza del riciclaggio. ● Conosce le fonti energetiche rinnovabili. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce gli usi e i costumi del proprio territorio e del proprio Paese. ● Confronta le proprie tradizioni con quelle di altre culture. ● Ha cura del materiale scolastico e lo usa in maniera oculata, ha rispetto degli arredi scolastici e degli spazi comuni. ● Conosce le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. ● Conosce i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. ● Conosce i cibi sani e le azioni necessarie al benessere del corpo. ● Individua comportamenti utili alla salvaguardia del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio. ● Conosce alcuni obiettivi dell'Agenda 2030. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce gli usi e i costumi del proprio territorio e del proprio Paese e le norme che tutelano l'ambiente naturale e il patrimonio culturale.

CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere l'importanza del rispetto verso gli altri. ● Saper comunicare attraverso diversi sistemi di comunicazione. ● Utilizzare le tecnologie multimediali finalizzate all'acquisizione di specifiche conoscenze nel rispetto delle diverse abilità legate all'età dei bambini e delle bambine. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza strumenti tecnologici di uso quotidiano (tv, radio, telefono) e il computer nelle sue funzioni principali. ● Esegue, in modo guidato, ricerche nel web di informazioni, documenti e foto. ● Conosce strumenti e programmi per la creazione di una presentazione. ● Conosce le principali regole del web e di un uso responsabile dei Social Network (netiquette). 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce l'utilizzo dei principali strumenti digitali: PC, tablet e LIM. ● È in grado di usarli per esprimersi attraverso i diversi sistemi di comunicazione.

PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO DI SESTINO E BADIA TEDALDA

Al fine di garantire un apprendimento trasversale delle tematiche legate alle aree inerenti alla Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, la quota di 33 ore annue previsto per Educazione Civica verrà distribuito tra le varie discipline come indicato dalle programmazioni annuali del consiglio di classe e approvate dal collegio dei docenti.

Il raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva saranno attuate secondo la seguente metodologia:

- Mettere al centro dell'attenzione educativa l'alunno e i suoi bisogni conoscitivi.
- Promuovere negli studenti un atteggiamento positivo e responsabile verso gli interventi di trasformazione dell'ambiente nel rispetto di vincoli e limitazioni (sviluppo sostenibile).
- Educare alla "capacità di agire da cittadini responsabili e partecipi alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (Legge n.92 – 2019; articolo n.1).
- Proporre attività vicine all'esperienza degli alunni per rafforzare i principi propri della legalità, rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, solidarietà e rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico e di vita quotidiana..
- Cogliere e promuovere situazioni educative tutelando gli spazi e le attitudini di ciascuno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione della disciplina viene formulata dal docente coordinatore sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del team a cui è stata affidata la disciplina in contitolarità attraverso le seguenti azioni:

- Verificare i prerequisiti.
- Verificare in itinere il progressivo raggiungimento degli obiettivi.
- Osservazioni sistematiche.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE CLASSE I - II - III

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Identità di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare il senso di appartenenza attraverso la conoscenza degli elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali. ● Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. 	<p>Lo studente comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli; ● conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea; ● mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari. 	<p>Lo studente apprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● i simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale; ● forme e funzionamento delle amministrazioni locali; ● principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune; ● le principali ricorrenze civili. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● accetta le differenze; ● gestire responsabilmente diversi compiti; ● approfondisce gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese; ● riconosce e rispetta i valori sanciti nella Carta Costituzionale; ● analizza il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Le relazioni interpersonali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. ● Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante; ● vive la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo; ● prende consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture; ● conosce, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme; ● sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse; ● favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco. 	<p>Lo studente apprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione; ● la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana; ● l'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti. Lessico adeguato al contesto. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● è disponibile all'ascolto e al dialogo; ● mette in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri; ● rispetta le opinioni altrui; ● riconosce nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione; ● accetta e condivide le regole stabilite in contesti diversi; ● si esprime utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Partecipazione e azione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio. ● Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. ● Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; ● promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; ● sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise; ● individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici; ● favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed. alla salute); ● promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata (ed. all'ambiente); ● favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche (ed. all'ambiente). 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le norme del codice stradale e le più importanti norme di sicurezza; ● le norme per rispettare l'ambiente, la raccolta differenziata e il riciclaggio. ● la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale; ● i servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...); ● i regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo,...); ● le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. ● il Comune di appartenenza, cioè le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● partecipa a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche); ● conosce i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza; ● sa muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada; ● assume comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita; ● mette in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione; ● pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali; ● usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Abitare il digitale</p> <ul style="list-style-type: none">● Comunicare e interagire in maniera appropriata.● Acquisire la consapevolezza delle norme comportamentali nell'ambiente digitale, del concetto di privacy e delle politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">● è in grado di distinguere i diversi device e li utilizza correttamente;● sa rispettare i comportamenti nella rete e naviga in modo sicuro;● distingue l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso ed il bene collettivo;● è consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none">● produrre testi multimediali utilizzando software di videoscrittura e utilizzare le funzioni di inserimento immagini o altro;● utilizzare il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e avviarne l'applicazione ai vari campi del sapere;● conoscere e utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni;● distinguere tra reale e virtuale.	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">● conosce i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e li sa utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova;● comprende le opportunità e pericoli legati ai social network.	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none">● sa orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;● sa produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali;● è in grado di rielaborare le informazioni in rete e di distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità;● sa cogliere e sperimentare le potenzialità della condivisione e della collaborazione on line;● fa un uso consapevole dei dispositivi multimediali ed essere a conoscenza dei pericoli della rete.